Spedizione in abbonamento postale

Anno 97° — Numero 241

# GAZZETTA UFFICIALE

## DELLA REPUBBLICA ITALIANA

*PARTE PRIMA* Roma - Lunedì, 24 settembre 1956 SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI - TELEF. 550-139 551-236 551-554
AMMINISTRAZIONE PRESSO LA LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA GIUSEPPE VERDI 10, ROMA - TELEF. 841-089 841-737 850-144



## SOMMARIO

### LEGGI E DECRETI

# LEGGI E DECRETI

LEGGE 31 luglio 1956, n. 1085.

**Sistemazione edilizia dell'Università di Bologna.**

La Camera dei deputati ed il Senato della Repubblica hanno approvato;

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

PROMULGA

la seguente legge:

Art. 1.

Nella spesa di lire 1.860.000.000 occorrente per la sistemazione edilizia dell'Università di Bologna lo Stato e gli altri enti facenti parte del Consorzio edilizio universitario costituito con legge 11 aprile 1930, n. 488, concorrono, rispettivamente, in ragione del 50 per cento della spesa stessa.

Art. 2.

Per la corresponsione delle quote a carico dello Stato è autorizzata la spesa di lire 930.000.000 che sarà stanziata nello stato di previsione della spesa del Ministero dei lavori pubblici in ragione di lire 180.000.000 nell'esercizio 1955-56: di lire 100.000.000 nell'esercizio 1956-57; di lire 250.000.000 nell'esercizio 1957-58 e di lire 400.000.000 nell'esercizio 1958-59.

Per fronteggiare le quote degli enti locali il Consorzio può provvedere anche con la stipula di mutui l'ammortamento per capitale ed interessi è a carico degli enti medesimi.

Al finanziamento delle opere previste dalla presente legge si provvede attingendo pro quota agli apporti dello Stato e degli enti locali.

Art. 3.

E' ridotta di lire 100.000.000 l'autorizzazione di spesa di lire 16.200.000.000 di cui all'art. 2 della legge di approvazione dello stato di previsione della spesa del Ministero dei lavori pubblici per l'esercizio 1956-57 e, in corrispondenza, è ridotto di pari somma lo stanziamento del capitolo 169 dello stato di previsione medesimo del detto esercizio.

Art. 4.

All'onere dipendente dall'applicazione della presente legge negli esercizi 1955-56 e 1956-57 si provvede, rispettivamente, con riduzione dal capitolo 532 dello stato di previsione della spesa del Ministero del tesoro e con la disponibilità derivante dalla riduzione disposta al precedente art. 3.

Art. 5.

Per la esecuzione dei lavori e per tutti gli atti inerenti e conseguenti alle disposizioni di cui sopra continueranno ad essere valide le norme tutte già regolanti l'attività del Consorzio per la sistemazione edilizia dell'Università di Bologna.

Per le eventuali modifiche ed integrazioni che si rendessero necessarie alle convenzioni edilizie esistenti saranno stipulate apposite convenzioni aggiuntive da

approvarsi con decreto del Ministro per i lavori pubblici, di concerto con i Ministri per il tesoro, per le finanze e per la pubblica istruzione.

Art. 6.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2 della legge 25 giugno 1865, n. 2359, le opere tutte, principali ed accessorie, da eseguirsi con i finanziamenti previsti dalla presente legge, sono dichiarate di pubblica utilità, urgenti ed indifferibili.

Art. 7.

Il Ministro per il tesoro provvederà con propri decreti alle occorrenti variazioni di bilancio.

La presente legge, munita del sigillo dello Stato, sarà inserta nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 31 luglio 1956

GRONCHI

SEGNI — ROMITA — ROSSI — TAMBRONI — MEDICI — ZOLI

Visto, *il Guardasigilli*: MORO

---

LEGGE 9 agosto 1956, n. 1086.

**Determinazione della circoscrizione territoriale del distretto della Corte d'appello di Trieste.**

La Camera dei deputati ed il Senato della Repubblica hanno approvato;

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

PROMULGA

le seguente legge:

Art. 1.

La Corte di appello di Trieste ha giurisdizione sui tribunali di Gorizia, Pordenone, Tolmezzo, Trieste e Udine.

La Corte di appello di Venezia ha giurisdizione sui tribunali di Bassano del Grappa, Belluno, Padova, Rovigo, Treviso, Venezia, Verona e Vicenza, con la circoscrizione territoriale determinata — per la parte relativa ai tribunali predetti — dalle tabelle *A* e *B* annesse al regio decreto 30 gennaio 1941, n. 12, dal decreto legislativo 20 gennaio 1947, n. 321, e dal decreto legislativo 5 agosto 1947, n. 945.

Art. 2.

Le tabelle *A*, *B* e *C* annesse al regio decreto 30 gennaio 1941, n. 12, con le varianti successive, e la tabella *N* annessa al decreto del Presidente della Repubblica 30 agosto 1951, n. 747, sono modificate — per la parte relativa agli uffici cui si riferiscono — come dalle tabelle *A*, *B*, *C* e *D* unite alla presente legge e vistate dal Ministro per la grazia e giustizia e da quello per il tesoro.

Art. 3.

Le piante organiche del personale della Magistratura, risultanti dalle tabelle *A* e *B* annesse alla legge 22 aprile 1953, n. 330, modificate dalle tabelle *B* e *C* annesse alla legge 23 maggio 1956, n. 490, e dalle tabelle *C* e *D* annesse al decreto del Presidente della Repubblica 30 agosto 1951, n. 757, modificate dalle tabelle *D* ed *E* annesse alla legge 23 maggio 1956, n. 490, sono ulteriormente modificate — per la parte relativa agli uffici cui si riferiscono — come dalle tabelle *E*, *F*, *G* e *H*, annesse alla presente legge e vistate dal Ministro per la grazia e giustizia e dal Ministro per il tesoro.

La tabella *L* annessa all'ordinamento giudiziario approvato con regio decreto 30 gennaio 1941, n. 12, già modificata con la tabella *A* annessa alla legge 23 maggio 1956, n. 490, è sostituita dalla tabella *I* annessa alla presente legge e vistata dal Ministro per la grazia e giustizia e dal Ministro per il tesoro.

La tabella riassuntiva di ripartizione del personale della Magistratura annessa alla legge 22 aprile 1953, n. 330, già modificata con la tabella *F* annessa alla legge 23 maggio 1956, n. 490, è sostituita dalla tabella *L* annessa alla presente legge e vistata dal Ministro per la grazia e giustizia e dal Ministro per il tesoro.

Art. 4.

La tabella *B*, annessa alla legge 4 maggio 1951, numero 383, indicante il ruolo organico del personale delle cancellerie e segreterie giudiziarie, è sostituita dalla tabella *M* unita alla presente legge e vistata dal Ministro per la grazia e giustizia e da quello per il tesoro.

Le piante organiche del personale delle cancellerie e segreterie giudiziarie, risultanti dalle tabelle *C*, annessa alla legge 22 aprile 1953, n. 330, *F*, *G* e *H*, annesse al decreto del Presidente della Repubblica 30 agosto 1951, n. 757, e la tabella riassuntiva di ripartizione del personale delle cancellerie e segreterie giudiziarie annessa alla legge 22 aprile 1953, n. 330, sono modificate — per la parte relativa agli uffici cui si riferiscono — come dalle tabelle *N*, *O*, *P*, *Q* ed *R* unite alla presente legge e vistate dal Ministro per la grazia e giustizia e da quello per il tesoro.

Art. 5.

Le piante organiche del personale degli ufficiali giudiziari, degli aiutanti ufficiali giudiziari e degli uscieri giudiziari, risultanti dalle tabelle *I*, *L*, *M* e tabella riassuntiva annesse al decreto del Presidente della Repubblica 30 agosto 1951, n. 757, modificate dai decreti Ministeriali 10 febbraio 1953, 26 maggio 1954 e 12 novembre 1954, sono ulteriormente modificate — per la parte relativa agli uffici cui si riferiscono — come dalle tabelle *S*, *T*, *U* e *V* unite alla presente legge e vistate dal Ministro per la grazia e giustizia e da quello per il tesoro.

Art. 6.

La presente legge entrerà in vigore nel sessantesimo giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Dal giorno dell'entrata in vigore gli affari civili e penali in corso presso gli uffici competenti secondo le circoscrizioni attualmente in vigore — fatta eccezione per le cause civili già radicate e per i procedimenti penali per cui è stato emesso decreto di citazione a giudi-

zio — saranno devoluti alla cognizione degli uffici, secondo la circoscrizione modificata ai sensi della presente legge.

La presente legge, munita del sigillo dello Stato, sarà inserta nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 9 agosto 1956

GRONCHI

SEGNI — MORO — MEDICI

Visto, *il Guardasigilli*: MORO

TABELLA *A*

**Numero delle sedi di Corte di appello, dei Tribunali e delle Preture**

CORTE DI APPELLO DI TRIESTE

*Tribunale di Gorizia.*
Cormons, Gorizia, Gradisca d'Isonzo, Monfalcone.

*Tribunale di Pordenone.*
Maniago, Pordenone, San Vito al Tagliamento, Spilimbergo.

*Tribunale di Tolmezzo.*
Ampezzo, Gemona del Friuli, Pontebba, Tolmezzo.

*Tribunale di Trieste.*
Trieste.

*Tribunale di Udine.*
Cervignano del Friuli, Cividale del Friuli, Codroipo, Latisana, Palmanova, San Daniele del Friuli, Tarcento, Udine.

Visto, *il Ministro per la grazia e giustizia*
MORO

Visto, *il Ministro per il tesoro*
MEDICI

TABELLA *B*.

**Circoscrizione territoriale delle Preture distinta per Corti di appello e Tribunali**

CORTE DI APPELLO DI TRIESTE

TRIBUNALE DI GORIZIA

Pretura di:

*Cormons*: Capriva del Friuli, Cormons, Dolegna del Collio, Medea, Moraro, Mossa, San Floriano del Collio, San Lorenzo di Mossa.

*Gorizia*: Gorizia.

*Gradisca d'Isonzo*: Farra d'Isonzo, Gradisca d'Isonzo, Mariano del Friuli, Romans d'Isonzo, Sagrado, Savogna d'Isonzo, Villesse.

*Monfalcone*: Doberdò del Lago, Duino Aurisina, Fogliano Redipuglia, Grado, Monfalcone, Ronchi dei Legionari, San Canziano d'Isonzo, San Pier d'Isonzo, Staranzano, Turriaco.

TRIBUNALE DI PORDENONE

Pretura di:

*Maniago*: Andreis, Arba, Barcis, Cavasso Nuovo, Claut, Fanna Frisanco, Maniago, Montereale Valcellina, Vivaro.

*Pordenone*: Aviano, Azzano Decimo, Brugnera, Budoia, Caneva Cordenons, Fiume Veneto, Fontanafredda, Pasiano, Polcenigo, Porcia, Pordenone, Prata di Pordenone, Proveredo in Piano, Sacile, San Quirino, Zoppola.

*San Vito al Tagliamento*: Arzene, Cavarsa della Delizia, Chions, Cordovado, Morsano al Tagliamento, Pravisdomini, San Martino al Tagliamento, San Vito al Tagliamento, Sesto al Reghena, Valvasone.

*Spilimbergo*: Castelnuovo del Friuli, Clauzetto, Fargaria nel Friuli, Meduno, Pinzano al Tagliamento, San Giorgio della Richinvelda, Sequals, Spilimbergo, Tramonti di Sopra, Tramonti di Sotto, Travesio, Vito d'Asio.

TRIBUNALE DI TOLMEZZO

Pretura di:

*Ampezzo*: Ampezzo, Enemonzo, Forni di Sopra, Forni di Sotto, Preone, Raveo, Sauris, Socchieve.

*Gemona del Friuli*: Artegna, Bordano, Buia, Gemona del Friuli, Montenars, Osoppo, Trasaghis, Venzone.

*Pontebba*: Chiusaforte, Dogna, Malborghetto Valbruna, Moggio Udinese, Pontebba, Resia, Resiutta, Tarvisio.

*Tolmezzo*: Amaro, Arta, Cavazzo Carnico, Cercivento, Comeglians, Forni Avoltri, Lauco, Ligosullo, Ovaro, Paluzza, Paularo, Prato Carnico, Ravascletto, Rigolato, Sutrio, Tolmezzo, Treppo Carnico, Verzegnis, Villa Santina, Zuglio.

TRIBUNALE DI TRIESTE

Pretura di:

*Trieste*: Monrupino, Muggia, San Dorligo della Valle, Sgonico, Trieste.

TRIBUNALE DI UDINE

Pretura di:

*Cervignano del Friuli*: Aiello del Friuli, Aquileia, Campolongo al Torre, Cervignano del Friuli, Fiumicello, Ruda, San Vito al Torre, Tapogliano, Terzo d'Aquileia, Torviscosa, Visco, Villa Vicentina.

*Cividale del Friuli*: Attimis, Buttrio, Cividale del Friuli, Corno di Rosazzo, Drenchia, Faedis, Grimacco, Manzano, Moimacco, Povoletto, Premariacco, Prepotto, Pulfero, Remanzacco, San Giovanni al Natisone, San Leonardo, San Pietro al Natisone, Savogna, Stregna, Torreano.

*Codroipo*: Bertiolo, Camino al Tagliamento, Codroipo, Sedegliano, Talmassons, Varmo.

*Latisana*: Latisana, Muzzana del Turgnano, Palazzolo dello Stella, Pocenia, Precenicco, Rivignano, Ronchis, Teor.

*Palmanova*: Bagnaria Arsa, Bicinicco, Carlino, Castion di Strada, Chiopris Viscone, Gonars, Marano Lagunare, Palmanova, Porpetto, San Giorgio di Nogaro, Santa Maria La Longa, Trivignano Udinese.

*San Daniele del Friuli*: Colleredo di Monte Albano, Coseano, Dignano, Fagagna, Flaibano, Maiano, Moruzzo, Ragogna, Rive d'Arcano, San Daniele del Friuli, San Vito di Fagagna.

*Tarcento*: Cassacco, Lusevera, Magnano in Rieviera, Nimis, Taipana, Tarcento, Treppo Grande, Tricesimo.

*Udine*: Basiliano, Campoformido, Lestizza, Martignacco, Mereto di Tomba, Mortegliano, Pagnacco, Pasian di Prato, Pavia di Udine, Pozzuolo del Friuli, Pradamano, Reana del Roiale, Tavagnacco, Udine.

Visto, *il Ministro per la grazia e giustizia*
MORO

Visto, *il Ministro per il tesoro*
MEDICI

TABELLA *C*.

**Circoscrizione territoriale delle sedi distaccate di Pretura distinta per Corti di appello, Tribunali e Preture**

CORTE DI APPELLO DI TRIESTE

TRIBUNALE DI GORIZIA

Pretura di Monfalcone:

*Grado*: Grado.

TRIBUNALE DI PORDENONE

Pretura di Pordenone:

*Aviano*: Aviano, San Quirino.
*Sacile*: Brugnera, Budoia, Caneva, Polcenigo, Sacile.

TRIBUNALE DI TOLMEZZO

Pretura di Pontebba:

*Moggio Udinese*: Moggio Udinese, Resia, Resiutta.

Visto, *il Ministro per la grazia e giustizia*
MORO

Visto, *il Ministro per il tesoro*
MEDICI

TABELLA *D.*

## Circoli di Corte di assise di appello e di Corte di assise

| Distretto di | Corte di assise di appello: Numero | Sede di normale convocazione della Corte | Corti di assise comprese nella circoscrizione della Corte di assise di appello | Numero dei giudici popolari | Corti di assise: Numero | Sede di normale convocazione della Corte di assise | Tribunali compresi nella circoscrizione della Corte di assise | Numero dei giudici popolari |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Trieste | 1 | Trieste | Trieste-Udine | 100 | 2 | Trieste | Trieste-Gorizia | 100 |
| | | | | | | Udine | Pordenone-Tolmezzo-Udine | 75 |
| Venezia | 2 | Venezia | Belluno-Padova | 400 | 7 | Belluno | Belluno | 75 |
| | | Venezia | Rovigo-Treviso | | | Padova | Padova | 90 |
| | | | Venezia-Verona | | | Rovigo | Rovigo | 75 |
| | | | Vicenza | | | Treviso | Treviso | 75 |
| | | | | | | Venezia | Venezia | 100 |
| | | | | | | Verona | Verona | 75 |
| | | | | | | Vicenza | Bassano del Grappa<br>Vicenza | 75 |

Visto, *il Ministro per la grazia e giustizia*
MORO

Visto, *il Ministro per il tesoro*
MEDICI

TABELLA *E.*

## Personale giudicante e del pubblico ministero addetto alla Corte di cassazione

| | | |
|---|---|---|
| Primo presidente | N. | 1 |
| Presidenti di sezione e presidente supplente al Tribunale superiore delle acque pubbliche | » | 17 |
| Consiglieri | » | 118 |
| Procuratore generale | » | 1 |
| Avvocato generale | » | 1 |
| Sostituti procuratori generali | » | 23 |
| TOTALE | N. | 161 |

TRIBUNALE SUPERIORE DELLE ACQUE PUBBLICHE

| | | |
|---|---|---|
| Presidente | N. | 1 |

Visto, *il Ministro per la grazia e giustizia*
MORO

Visto, *il Ministro per il tesoro*
MEDICI

TABELLA *F*

## Personale giudicante e del pubblico ministero addetto alle Corti di appello

| SEDI | Magistrati giudicanti: Presidente | Presidenti di sezione | Consiglieri | Pubblico ministero: Procuratore generale della Repubblica | Avvocati generali | Sostituti procuratori generali |
|---|---|---|---|---|---|---|
| Ancona | 1 | 2 | 10 | 1 | — | 3 |
| Bari | 1 | 4 | 21 | 1 | — | 4 |
| Bologna | 1 | 5 | 27 | 1 | — | 6 |
| Brescia | 1 | 3 | 18 | 1 | — | 4 |
| Cagliari | 1 | 3 | 17 | 1 | — | 3 |
| Caltanissetta | 1 | 2 | 10 | 1 | — | 2 |
| Catania | 1 | 4 | 21 | 1 | — | 6 |
| Catanzaro | 1 | 4 | 22 | 1 | — | 5 |
| Firenze | 1 | 5 | 20 | 1 | — | 6 |
| Genova | 1 | 6 | 31 | 1 | — | 6 |
| L'Aquila | 1 | 2 | 12 | 1 | — | 3 |
| Lecce | 1 | 2 | 12 | 1 | — | 3 |
| Messina | 1 | 2 | 14 | 1 | — | 3 |
| Milano | 1 | 10 | 60 | 1 | 1 | 11 |
| Napoli | 1 | 15 | 70 | 1 | 1 | 17 |
| Palermo | 1 | 9 | 34 | 1 | 1 | 9 |
| Perugia | 1 | 2 | 9 | 1 | — | 3 |
| Potenza | 1 | 2 | 9 | 1 | — | 3 |
| Roma | 1 | 14 | 65 | 1 | 1 | 15 |
| Torino | 1 | 7 | 35 | 1 | 1 | 8 |
| Trento | 1 | 2 | 9 | 1 | — | 2 |
| Trieste | 1 | 3 | 12 | 1 | — | 3 |
| Venezia | 1 | 5 | 26 | 1 | — | 5 |
| TOTALE | 23 | 113 | 564 | 23 | 5 | 130 |

Visto, *il Ministro per la grazia e giustizia*
MORO

Visto, *il Ministro per il tesoro*
MEDICI

TABELLA *G*.

**Personale giudicante e del pubblico ministero addetto ai Tribunali**

| SEDI | MAGISTRATI GIUDICANTI | | | | PUBBLICO MINISTERO | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | Presidente | Presidenti di sezione | Consigliero istruttore | Giudici | Procuratore della Repubblica | Procuratore aggiunto della Repubblica | Sostituti procuratori della Repubblica |
| Agrigento . . . | 1 | 2 | — | 14 | 1 | — | 4 |
| Alba | 1 | — | — | 4 | 1 | — | 1 |
| Bassano del Grappa | 1 | — | — | 3 | 1 | — | 1 |
| Belluno | 1 | 1 | — | 4 | 1 | — | 2 |
| Bergamo | 1 | 2 | — | 10 | 1 | — | 2 |
| Casale Monferrato | 1 | 1 | — | 4 | 1 | — | 1 |
| Catanzaro . | 1 | 3 | — | 13 | 1 | — | 5 |
| Crema . . . | 1 | — | — | 3 | 1 | — | 1 |
| Cuneo . . . . | 1 | 1 | — | 7 | 1 | — | 2 |
| Enna . . . . | 1 | — | — | 5 | 1 | — | 1 |
| Gorizia . . . . | 1 | — | — | 5 | 1 | — | 1 |
| Modena . . . . | 1 | 2 | — | 8 | 1 | — | 2 |
| Pavia . . . . | 1 | 1 | — | 8 | 1 | — | 3 |
| Pinerolo . . . . | 1 | — | — | 3 | 1 | — | 1 |
| Pisa . | 1 | 1 | — | 7 | 1 | — | 3 |
| Ravenna | 1 | 1 | — | 7 | 1 | — | 2 |
| Reggio nell'Emilia | 1 | 1 | — | 8 | 1 | — | 2 |
| Rieti . . . . | 1 | — | — | 6 | 1 | — | 1 |
| Rovigo . . . . | 1 | 1 | — | 4 | 1 | — | 1 |
| Saluzzo . . . . | 1 | — | — | 3 | 1 | — | 1 |
| Sciacca . . . . | 1 | — | — | 5 | 1 | — | 1 |
| Siracusa . . . . | 1 | 1 | — | 13 | 1 | — | 3 |
| Sondrio . . . . | 1 | 1 | — | 4 | 1 | — | 1 |
| Trapani . . . | 1 | 2 | — | 13 | 1 | — | 4 |
| Trieste . . . . . | 1 | 3 | 1 | 20 | 1 | 1 | 5 |
| Vicenza . . . . | 1 | 2 | — | 9 | 1 | — | 3 |
| *Omissis* | | | | | | | |
| TOTALI | 154 | 239 | 12 | 1.660 | 154 | 12 | 448 |

Visto, *il Ministro per la grazia e giustizia*
MORO

Visto, *il Ministro per il tesoro*
MEDICI

TABELLA *H*.

**Magistrati addetti alle Preture**

| SEDI | Magistrati di appello in funzioni di pretore | Pretori e aggiunti giudiziari | Uditori vice pretori |
|---|---|---|---|
| Carrara | — | 2 | — |
| Cividale del Friuli | — | 1 | — |
| Genova | 3 | 13 | 5 |
| Iesi | — | 2 | — |
| Leonforte | — | 1 | — |
| Lodi | — | 2 | 1 |
| Merano | — | 3 | — |
| Messina | 1 | 5 | 2 |
| Milano | 3 | 43 | 10 |
| Palermo | 3 | 17 | 5 |
| Riva | — | 1 | — |
| Trieste | 2 | 7 | 3 |
| Udine | 1 | 5 | 2 |
| Venezia | 2 | 6 | 2 |
| *Omissis* | | | |
| TOTALE | 119 | 1.385 | 200 |

Visto, *il Ministro per la grazia e giustizia*
MORO

Visto, *il Ministro per il tesoro*
MEDICI

TABELLA *I*.

**Tribunali ai quali sono addetti magistrati di Corte di cassazione in funzioni di presidenti e di procuratori della Repubblica e magistrati di Corte di appello in funzioni di consiglieri istruttori e di procuratori aggiunti della Repubblica.**

| SEDI | MAGISTRATI DI CORTE DI CASSAZIONE | | MAGISTRATI DI CORTE D'APPELLO | |
|---|---|---|---|---|
| | Presidente | Procuratore della Repubblica | Consigliere istruttore | Procuratore aggiunto della Repubblica |
| Bari | 1 | 1 | 1 | 1 |
| Bologna | 1 | 1 | 1 | 1 |
| Catania | 1 | 1 | 1 | 1 |
| Firenze | 1 | 1 | 1 | 1 |
| Genova | 1 | 1 | 1 | 1 |
| Milano | 1 | 1 | 1 | 1 |
| Napoli | 1 | 1 | 1 | 1 |
| Palermo | 1 | 1 | 1 | 1 |
| Roma | 1 | 1 | 1 | 1 |
| Torino | 1 | 1 | 1 | 1 |
| Trieste | 1 | 1 | 1 | 1 |
| Venezia | 1 | 1 | 1 | 1 |
| TOTALI | 12 | 12 | 12 | 12 |

Visto, *il Ministro per la grazia e giustizia*
MORO

Visto, *il Ministro per il tesoro*
MEDICI

TABELLA *L*.

**Tabella riassuntiva di ripartizione del personale della Magistratura**

| CATEGORIA | UFFICI | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | Corte di cassazione | Procura generale presso la Corte di cassazione | Tribunale superiore acque pubbliche | Corti di appello | Procure generali presso le Corti di appello | Tribunali | Procure della Repubblica presso i Tribunali | Preture | TOTALE |
| Magistrati di cassazione | 136 | 25 | 1 | 136 | 28 | 12 | 12 | — | 350 |
| Magistrati di appello | — | — | — | 564 | 130 | 393 | 154 | 119 | 1.360 |
| Magistrati di tribunale e aggiunti giudiziari | — | — | — | — | — | 1.660 | 448 | 1.385 | 3.493 |
| Uditori: | | | | | | | | | |
| con funzioni di vice pretori | — | — | — | — | — | — | — | 200 | 200 |
| senza funzioni | — | — | — | — | — | — | — | — | 150 |
| TOTALE | 136 | 25 | 1 | 700 | 158 | 2.065 | 614 | 1.704 | 5.553 |

Visto, *il Ministro per il tesoro*
MEDICI

Visto, *il Ministro per la grazia e giustizia*
MORO

TABELLA *M*.

**Ruolo organico del personale delle cancellerie e segreterie giudiziarie**

| | | |
|---|---|---|
| 6° — Cancelliere capo della Corte di cassazione e segretario capo della procura generale della Corte di cassazione — Cancellieri capi di Corte di appello e segretari capi di procura generale di Corte di appello | N. | 48 |
| 7° — Cancellieri capi e segretari di prima classe — Cancellieri di sezione e segretari di sezione di prima classe | » | 627 |
| 8° — Cancellieri capi e segretari capi di seconda classe — Cancellieri di sezione e segretari di sezione di seconda classe | » | 897 |
| 9° — Primi cancellieri e primi segretari | » | 1.675 |
| 10° — Cancellieri e segretari di prima classe<br>11° — Cancellieri e segretari di seconda classe | » | 2.228 |
| TOTALE | N. | 5.475 |

Visto, *il Ministro per il tesoro*
MEDICI

Visto, *il Ministro per la grazia e giustizia*
MORO

TABELLA *N*.

**Personale di cancelleria e segreteria addetto alla Corte di cassazione ed alle Corti di appello**

| UFFICI | Cancellerie – Dirigenti di grado VI | Cancellerie – in sottordine – di grado VII | Cancellerie – in sottordine – di grado VIII | Cancellerie – in sottordine – di grado inferiore | Cancellerie – in sottordine – Totale | Segreterie – Dirigenti di grado VI | Segreterie – in sottordine – di grado VII | Segreterie – in sottordine – di grado VIII | Segreterie – in sottordine – di grado inferiore | Segreterie – in sottordine – Totale |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| *Corte di cassazione* | 1 | 18 | 18 | 13 | 50 | 1 | 1 | 2 | 5 | 9 |
| *Corti di appello:* | | | | | | | | | | |
| Ancona | 1 | 2 | 4 | 3 | 10 | 1 | 1 | 21 | 5 | 4 |
| Bari | 1 | 6 | 7 | 6 | 20 | 1 | 2 | 1 | 2 | 6 |
| Bologna | 1 | 6 | 7 | 9 | 23 | 1 | 2 | 1 | 2 | 6 |
| Brescia | 1 | 3 | 4 | 5 | 13 | 1 | 1 | 1 | 1 | 4 |
| Cagliari | 1 | 6 | 6 | 6 | 19 | 1 | 1 | 1 | 3 | 6 |
| Caltanissetta | 1 | 3 | 3 | 3 | 10 | 1 | 1 | 1 | 1 | 4 |
| Catania | 1 | 6 | 7 | 7 | 21 | 1 | 1 | 2 | 2 | 6 |
| Catanzaro | 1 | 6 | 7 | 7 | 21 | 1 | 1 | 2 | 2 | 6 |
| Firenze | 1 | 6 | 7 | 8 | 22 | 1 | 1 | 2 | 2 | 6 |
| Genova | 1 | 7 | 8 | 7 | 23 | 1 | 2 | 2 | 1 | 6 |
| L'Aquila | 1 | 3 | 3 | 3 | 10 | 1 | 1 | 1 | 1 | 4 |
| Lecce | 1 | 3 | 3 | 3 | 10 | 1 | 1 | 1 | 1 | 4 |
| Messina | 1 | 3 | 6 | 5 | 15 | 1 | 2 | 1 | 1 | 5 |
| Milano | 1 | 11 | 16 | 14 | 42 | 1 | 4 | 3 | 4 | 12 |
| Napoli | 1 | 11 | 15 | 26 | 53 | 1 | 5 | 6 | 8 | 20 |
| Palermo | 1 | 7 | 12 | 16 | 36 | 1 | 2 | 3 | 4 | 10 |
| Perugia | 1 | 2 | 3 | 4 | 10 | 1 | 1 | 1 | 1 | 4 |
| Potenza | 1 | 2 | 3 | 3 | 9 | 1 | 1 | 1 | 1 | 4 |
| Roma | 1 | 11 | 16 | 16 | 44 | 1 | 4 | 3 | 7 | 15 |
| Torino | 1 | 7 | 11 | 14 | 33 | 1 | 2 | 3 | 2 | 8 |
| Trento | 1 | 2 | 3 | 3 | 9 | 1 | 1 | 1 | 1 | 4 |
| Trieste | 1 | 2 | 3 | 8 | 14 | 1 | 1 | 2 | 1 | 5 |
| Venezia | 1 | 3 | 3 | 11 | 18 | 1 | 2 | 1 | 2 | 6 |
| TOTALE | 24 | 136 | 175 | 200 | 535 | 24 | 41 | 43 | 56 | 164 |

Visto, *il Ministro per la grazia e giustizia*
MORO

Visto, *il Ministro per il tesoro*
MEDICI

TABELLA *O*.

**Personale di cancelleria e segreteria addetto ai Tribunali**

| TRIBUNALE DI | Cancellerie – Dirigenti di grado VII | Cancellerie – in sottordine – di grado VII | Cancellerie – in sottordine – di grado VIII | Cancellerie – in sottordine – di grado inferiore | Cancellerie – in sottordine – Totale | Segreterie – Dirigenti di grado VII | Segreterie – in sottordine – di grado VII | Segreterie – in sottordine – di grado VIII | Segreterie – in sottordine – di grado inferiore | Segreterie – in sottordine – Totale |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Acqui | 1 | — | 1 | 3 | 5 | 1 | — | 1 | — | 2 |
| Alba | 1 | — | 1 | 3 | 5 | 1 | — | 1 | — | 2 |
| Ascoli Piceno | 1 | — | 1 | 4 | 6 | 1 | — | — | 1 | 2 |
| Avezzano | 1 | — | 1 | 5 | 7 | 1 | — | 1 | 1 | 3 |
| Caltagirone | 1 | — | 1 | 7 | 9 | 1 | — | — | 3 | 4 |
| Enna | 1 | — | 1 | 4 | 6 | 1 | — | — | 1 | 2 |
| Fermo | 1 | — | 1 | 3 | 5 | 1 | — | — | 1 | 2 |
| Lanusei | 1 | — | 1 | 2 | 4 | 1 | — | — | 1 | 2 |
| Lecco | 1 | — | 1 | 3 | 5 | 1 | — | — | 1 | 2 |
| Mistretta | 1 | — | 1 | 3 | 5 | 1 | — | — | 1 | 2 |
| Modica | 1 | — | 1 | 4 | 6 | 1 | — | — | 1 | 2 |
| Mondovì | 1 | — | 1 | 3 | 5 | 1 | — | — | 1 | 2 |
| Nicosia | 1 | — | 1 | 3 | 5 | 1 | — | — | 1 | 2 |
| Patti | 1 | — | 1 | 3 | 5 | 1 | — | — | 1 | 2 |
| Pordenone | 1 | — | 1 | 3 | 5 | 1 | — | — | 1 | 2 |
| Rovereto | 1 | — | 1 | 4 | 6 | 1 | — | — | 1 | 2 |
| Sala Consilina | 1 | — | 1 | 3 | 5 | 1 | — | — | 1 | 2 |
| Saluzzo | 1 | — | 1 | 2 | 4 | 1 | — | — | 1 | 2 |
| Spoleto | 1 | — | 1 | 2 | 4 | 1 | — | — | 1 | 2 |
| Tempio | 1 | — | 1 | 3 | 5 | 1 | — | — | 1 | 2 |
| Tolmezzo | 1 | — | 1 | 2 | 4 | 1 | + | — | 1 | 2 |
| Tortona | 1 | — | 1 | 2 | 4 | 1 | — | — | 1 | 2 |
| Trieste | 1 | 1 | 8 | 20 | 30 | 1 | 1 | 2 | 6 | 10 |
| Urbino | 1 | — | 1 | 3 | 5 | 1 | — | 1 | — | 2 |
| Vasto | 1 | — | 1 | 3 | 5 | 1 | — | 1 | — | 2 |
| Vigevano | 1 | — | 1 | 3 | 5 | 1 | — | — | 1 | 2 |
| Voghera | 1 | — | 1 | 3 | 5 | 1 | — | — | 1 | 2 |
| *Omissis* | | | | | | | | | | |
| TOTALE | 154 | 69 | 373 | 1.429 | 2.025 | 154 | 19 | 142 | 531 | 846 |

Visto, *il Ministro per il tesoro*
MEDICI

Visto, *il Ministro per la grazia e giustizia*
MORO

TABELLA P.

**Personale di cancelleria addetto alle Preture**

| PRETURA D | DIRIGENTI di grado VII | DIRIGENTI di grado VIII | DIRIGENTI di grado IX | IN SOTTORDINE di grado VIII | IN SOTTORDINE di grado inferiore all'VIII | TOTALE |
|---|---|---|---|---|---|---|
| Atessa | — | — | 1 | — | 1 | 2 |
| Bibbiena | — | — | 1 | — | — | 1 |
| Borgo Val Sugana | — | — | 1 | — | 1 | 2 |
| Bressanone | — | — | 1 | — | 2 | 3 |
| Brunico | — | — | 1 | — | 2 | 3 |
| Cavalese | — | — | 1 | — | — | 1 |
| Cles | — | — | 1 | — | 2 | 3 |
| Cortina d'Ampezzo | — | — | 1 | — | 1 | 2 |
| Gualdo Tadino | — | — | 1 | — | — | 1 |
| Mezzolombardo | — | — | 1 | — | 2 | 3 |
| Offida | — | — | 1 | — | — | 1 |
| Riva | — | — | 1 | — | 2 | 3 |
| Rovereto | — | — | 1 | — | 4 | 5 |
| Seui | — | — | 1 | — | — | 1 |
| Tione di Trento | — | — | 1 | — | 2 | 3 |
| Trieste | 1 | — | — | 5 | 20 | 26 |
| *Omissis* | | | | | | |
| TOTALE | 11 | 81 | 886 | 52 | 1.654 | 2.684 |

Visto, *il Ministro per la grazia e giustizia*
MORO

Visto, *il Ministro per il tesoro*
MEDICI

TABELLA Q.

**Numero di funzionari adibiti al Servizio ispettivo nelle cancellerie delle Preture**

| RESIDENZA DEGLI ISPETTORI | CIRCOSCRIZIONE ISPETTIVA | Numero degli ispettori |
|---|---|---|
| Bari | Distretto delle Corti di appello di Bari e di Lecce. | 1 |
| Bologna | Distretto delle Corti di appello di Ancona e di Bologna. | 1 |
| Cagliari | Distretto della Corte di appello di Cagliari | 1 |
| Firenze | Distretto della Corte di appello di Firenze | 1 |
| Milano | Distretto delle Corti di appello di Brescia e di Milano. | 2 |
| Napoli | Distretto delle Corti di appello di Napoli e Potenza. | 2 |
| Catanzaro | Distretto delle Corti di appello di Catanzaro e di Messina e Sezione di Reggio Calabria | 2 |
| Palermo | Distretto delle Corti di appello di Catania, di Caltanissetta e di Palermo. | 2 |
| Roma | Distretto delle Corti di appello di L'Aquila, di Perugia e di Roma. | 2 |
| Torino | Distretto delle Corti di appello di Genova e di Torino. | 2 |
| Venezia . . . | Distretto delle Corti di appello di Trento, di Trieste e di Venezia. | 2 |
| | TOTALE | 18 |

Visto, *il Ministro per la grazia e giustizia*
MORO

Visto, *il Ministro per il tesoro*
MEDICI

TABELLA *R*.

**Tabella riassuntiva di ripartizione del personale e delle Cancellerie e Segreterie giudiziarie**

| UFFICI | DI GRADO | | | | TOTALE |
|---|---|---|---|---|---|
| | VI | VII | VIII | Inferiore all'VIII | |
| Corte di cassazione | 1 | 18 | 18 | 13 | 50 |
| Procura generale presso la Corte di cassazione | 1 | 1 | 2 | 5 | 9 |
| Corti di appello | 23 | 118 | 157 | 187 | 485 |
| Procure generali presso le Corti di appello | 23 | 40 | 41 | 51 | 155 |
| Tribunali | — | 223 | 373 | 1.429 | 2.025 |
| Procure della Repubblica presso i Tribunali | — | 173 | 142 | 531 | 846 |
| Preture | — | 11 | 133 | 2.540 | 2.684 |
| Per il servizio ispettivo nelle cancellerie delle Preture | — | 18 | — | — | 18 |
| Addetti al Ministero giustizia tabella *A*, annessa al regio decreto 8 agosto 1942, n. 1881 | — | 25 | 31 | 191 | 247 |
| TOTALE | 48 | 627 | 897 | 4.947 | 6.519 |

Visto, *il Ministro per la grazia e giustizia*
MORO

Visto, *il Ministro per il tesoro*
MEDICI

TABELLA *S*.

**Tabella di ripartizione degli ufficiali giudiziari, degli aiutanti ufficiali giudiziari e degli uscieri giudiziari addetti alla Corte di cassazione ed alle Corti di appello.**

| UFFICI GIUDIZIARI | Ufficiali giudiziari | Aiutanti ufficiali giudiziari | CANCELLERIE | | SEGRETERIE | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| | | | Uscieri capi | Uscieri | Uscieri capi | Uscieri |
| Corte d'appello Genova | 1 | 4 | 1 | 6 | — | 4 |
| Corte d'appello L'Aquila | 1 | 1 | 1 | 5 | 1 | 2 |
| Corte d'appello Milano | 5 | 14 | 1 | 20 | — | 6 |
| Corte d'appello Palermo | 2 | 4 | 1 | 9 | 1 | 3 |
| Corte d'appello Potenza | 1 | 1 | 1 | 2 | 1 | 2 |
| Corte d'appello Trento | 1 | — | 1 | 3 | 1 | 2 |
| Corte d'appello Trieste | 1 | 2 | 1 | 2 | — | 2 |

Visto, *il Ministro per la grazia e giustizia*
MORO

Visto, *il Ministro per il tesoro*
MEDICI

TABELLA *T*.

**Tabella di ripartizione degli ufficiali giudiziari degli aiutanti ufficiali giudiziari e degli uscieri giudiziari addetti ai Tribunali**

| UFFICI GIUDIZIARI | Ufficiali giudiziari | Aiutanti ufficiali giudiziari | CANCELLERIE | | SEGRETERIE | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| | | | Uscieri capi | Uscieri | Uscieri capi | Uscieri |
| Tribunale Forlì | 1 | 2 | — | 2 | — | 1 |
| Tribunale Gorizia | 1 | 1 | — | 2 | — | 1 |
| Tribunale La Spezia | 2 | 2 | — | 1 | — | 1 |
| Tribunale Livorno | 2 | 2 | — | 2 | — | 1 |
| Tribunale Mantova | 1 | 2 | — | 2 | — | 1 |
| Tribunale Milano | 10 | 24 | 1 | 29 | 1 | 7 |
| Tribunale Parma | 2 | 2 | — | 2 | — | 1 |
| Tribunale Pavia | 1 | 2 | — | 1 | — | 1 |
| Tribunale Ravenna | | 2 | — | 1 | — | 1 |
| Tribunale Rovereto | | — | — | 1 | — | 1 |
| Tribunale Savona | 1 | 1 | — | 1 | — | 1 |
| Tribunale Sassari | 1 | 2 | — | 2 | — | 1 |
| Tribunale Trieste | 1 | 7 | — | 4 | — | 2 |

Visto, *il Ministro per la grazia e giustizia*
MORO

Visto, *il Ministro per il tesoro*
MEDICI

TABELLA *U*.

**Tabella di ripartizione degli ufficiali giudiziari degli aiutanti ufficiali giudiziari e degli uscieri giudiziari addetti alle Preture**

| UFFICI GIUDIZIARI | Ufficiali giudiziari | Aiutanti ufficiali giudiziari | Uscieri capi | Uscieri |
|---|---|---|---|---|
| Pretura Almeno S. Salvatore | 1 | — | — | — |
| Pretura Camerino | 1 | — | — | 1 |
| Pretura Ceva | 1 | — | — | — |
| Pretura Ciriè | 1 | — | — | — |
| Pretura Codogno | 1 | — | — | — |
| Pretura Correggio | 1 | — | — | — |
| Pretura Corteolona | 1 | — | — | — |
| Pretura Cuorgnè | 1 | — | — | — |
| Pretura Este | 1 | — | — | — |
| Pretura Grumello del Monte | 1 | — | — | — |
| Pretura Guastalla | 1 | — | — | — |
| Pretura Iesi | 1 | 1 | — | 1 |
| Pretura Imperia | 1 | 1 | — | 1 |
| Pretura Lagonegro | 1 | — | — | 1 |
| Pretura Milano | 20 | 31 | 1 | 12 |
| Pretura Montebelluna | 1 | — | — | — |
| Pretura Montichiari | 1 | — | — | — |
| Pretura Pavullo nel Frignano | 1 | — | — | — |
| Pretura Senigallia | 1 | 1 | — | — |
| Pretura Scandiano | 1 | — | — | — |
| Pretura Soresina | 1 | — | — | — |
| Pretura Thiene | 1 | — | — | — |
| Pretura Trieste | 3 | 13 | — | 4 |
| Pretura Verolanuova | 1 | — | — | — |

Visto, *il Ministro per la grazia e giustizia*
MORO

Visto, *il Ministro per il tesoro*
MEDICI

TABELLA *V*.

**Tabella riassuntiva di ripartizione degli ufficiali giudiziari degli aiutanti ufficiali giudiziari e degli uscieri giudiziari**

| UFFICI | Ufficiali giudiziari | Aiutanti ufficiali giudiziari | Uscieri capi | Uscieri |
|---|---|---|---|---|
| Corte di cassazione | 2 | 8 | 3 | 26 |
| Procura generale presso la Corte di cassazione | — | — | 2 | 7 |
| Corti di appello | 44 | 99 | 25 | 172 |
| Procure generali presso le Corti di appello | — | — | 10 | 71 |
| Tribunali | 258 | 362 | 28 | 423 |
| Procure della Repubblica | — | — | 10 | 190 |
| Preture | 1.174 | 581 | 22 | 311 |
| TOTALI | 1.478 | 1.050 | 100 | 1.200 |

Visto, *il Ministro per la grazia e giustizia*
MORO

Visto, *il Ministro per il tesoro*
MEDICI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 6 luglio 1956, n. 1087.

**Istituzione della Rappresentanza italiana presso il Centro europeo delle Nazioni Unite, con sede in Ginevra.**

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visto il regio decreto 29 novembre 1870, n. 6090;
Visto il decreto del Capo provvisorio dello Stato 18 aprile 1947, n. 266, e successive modificazioni;
Visto l'art. 2 della legge 4 gennaio 1951, n. 13;
Udito il parere del Consiglio di Stato;
Sentito il Consiglio dei Ministri;
Sulla proposta del Ministro per gli affari esteri, di concerto con il Ministro per il tesoro;

Decreta:

Art. 1.

E' istituita una Rappresentanza diplomatica presso il Centro europeo delle Nazioni Unite, con sede in Ginevra.

Art. 2.

Il presente decreto ha effetto a decorrere dalla sua data.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 6 luglio 1956

GRONCHI

SEGNI — MARTINO — MEDICI

Visto, *il Guardasigilli*: MORO
*Registrato alla Corte dei conti, addì 20 settembre 1956*
*Atti del Governo, registro n. 100, foglio n. 185.* — CARLOMAGNO

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 6 luglio 1956, n. 1088.

**Soppressione della Rappresentanza italiana presso il Consiglio delle Nazioni Unite per la Libia, con sede in Ginevra.**

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visto il regio decreto 29 novembre 1870, n. 6090;
Visto il decreto del Capo provvisorio dello Stato 18 aprile 1947, n. 266, e successive modificazioni;
Visto il decreto del Presidente della Repubblica 1° aprile 1950, n. 863, concernente l'istituzione di una Rappresentanza presso il Consiglio delle Nazioni Unite per la Libia, con sede in Ginevra;
Visto l'art. 2 della legge 4 gennaio 1951, n. 13;
Udito il parere del Consiglio di Stato;
Sentito il Consiglio dei Ministri;
Sulla proposta del Ministro per gli affari esteri, di concerto con il Ministro per il tesoro;

Decreta:

La Rappresentanza presso il Consiglio delle Nazioni Unite per la Libia, con sede in Ginevra, è soppressa.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 6 luglio 1956

GRONCHI

SEGNI — MARTINO — MEDICI

Visto, *il Guardasigilli*: MORO
*Registrato alla Corte dei conti, addì 20 settembre 1956*
*Atti del Governo, registro n. 100, foglio n. 186.* — CARLOMAGNO

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 18 luglio 1956, n. 1089.

**Modifica delle circoscrizioni del Consolato generale in Chicago e del Consolato in Detroit (Stati Uniti d'America).**

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visto il regio decreto 28 gennaio 1866, n. 2804;
Visto il regio decreto 7 giugno 1866, n. 2996;
Visto il decreto del Capo provvisorio dello Stato 18 aprile 1947, n. 266, e successive modificazioni,
Visto il decreto del Presidente della Repubblica 26 febbraio 1948, n. 226, e successive modificazioni;
Sulla proposta del Ministro per gli affari esteri;

Decreta:

Art. 1.

La circoscrizione territoriale del Consolato generale in Chicago (Stati Uniti d'America) è modificata come segue: gli Stati di Illinois, Iowa, Minnesota, North Dakota, South Dakota e Wisconsin.

Art. 2.

La circoscrizione territoriale del Consolato in Detroit (Stati Uniti d'America) è modificata come segue: gli Stati di Michigan ed Indiana.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 18 luglio 1956

GRONCHI

MARTINO

Visto, *il Guardasigilli*: MORO
*Registrato alla Corte dei conti, addì 17 settembre 1956*
*Atti del Governo, registro n. 100, foglio n. 174.* — CARLOMAGNO

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 18 luglio 1956, n. 1090.

**Istituzione in Gap (Francia) di un Vice consolato di 2ª categoria.**

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visto il regio decreto 28 gennaio 1866, n. 2804;
Visto il regio decreto 7 giugno 1866, n. 2996;
Visto il decreto del Capo provvisorio dello Stato 5 agosto 1947, n. 878, e successive modificazioni;
Sulla proposta del Ministro per gli affari esteri;

Decreta:

*Articolo unico.*

E' istituito un Vice consolato di 2ª categoria in Gap (Francia) alle dipendenze del Consolato in Chambéry.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 18 luglio 1956

GRONCHI

MARTINO

Visto, *il Guardasigilli*: MORO
*Registrato alla Corte dei conti, addì 17 settembre 1956*
*Atti del Governo, registro n. 100, foglio n. 175.* — CARLOMAGNO

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 18 luglio 1956, n. **1091.**

**Soppressione del Vice consolato di 2ª categoria in Santa Cruz (Bolivia), istituzione nella stessa località di un Consolato di 2ª categoria e modifica delle circoscrizioni del Consolato di 2ª categoria in Cochabamba (Bolivia) e della Cancelleria consolare presso l'Ambasciata in La Paz.**

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visto il regio decreto 28 gennaio 1866, n. 2804;
Visto il regio decreto 7 giugno 1866, n. 2996;
Visto il decreto del Capo provvisorio dello Stato 18 aprile 1947, n. 266, e successive modificazioni;
Visto il decreto del Capo provvisorio dello Stato 5 agosto 1947, n. 878, e successive modificazioni;
Visto il decreto del Presidente della Repubblica 26 febbraio 1948, n. 226, e successive modificazioni;
Sulla proposta del Ministro per gli affari esteri;

Decreta:

Art. 1.

Il Vice consolato di 2ª categoria in Santa Cruz (Bolivia), alle dipendenze del Consolato di 2ª categoria in Cochabamba, è soppresso.

Art. 2.

E' istituito in Santa Cruz (Bolivia) un Consolato di 2ª categoria con la seguente circoscrizione territoriale: il dipartimento di Santa Cruz della Sierra.

Art. 3.

La circoscrizione territoriale del Consolato di 2ª categoria in Cochabamba (Bolivia) è modificata come segue: il dipartimento di Cochabamba.

Art. 4.

La circoscrizione territoriale della Cancelleria consolare presso l'Ambasciata in La Paz (Bolivia) è modificata come segue: il territorio dello Stato eccettuati i dipartimenti di Santa Cruz della Sierra e di Cochabamba.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 18 luglio 1956

GRONCHI

MARTINO

Visto, *il Guardasigilli*: MORO
*Registrato alla Corte dei conti, addì* 17 *settembre* 1956
*Atti del Governo, registro n.* 100, *foglio n.* 176. — CARLOMAGNO

---

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 20 luglio 1956, n. **1092.**

**Modifica della circoscrizione della Cancelleria consolare presso la Legazione in Colombo (Ceylon).**

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visto il regio decreto 28 gennaio 1866, n. 2804;
Visto il regio decreto 7 giugno 1866, n. 2996;
Visto il regio decreto 29 novembre 1870, n. 6090;
Visto il decreto del Capo provvisorio dello Stato 18 aprile 1947, n. 266, e successive modificazioni;
Visto il decreto del Presidente della Repubblica 26 febbraio 1948, n. 226, e successive modificazioni;
Sulla proposta del Ministro per gli affari esteri;

Decreta:

La circoscrizione territoriale della Cancelleria consolare presso la Legazione in Colombo (Ceylon) è fissata come segue: il territorio dello Stato ed il Sultanato delle Isole Maldive.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 20 luglio 1956

GRONCHI

MARTINO

Visto, *il Guardasigilli*: MORO
*Registrato alla Corte dei conti, addì* 17 *settembre* 1956
*Atti del Governo, registro n.* 100, *foglio n.* 173. — CARLOMAGNO

---

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 10 agosto 1956, n. **1093.**

**Modifica delle circoscrizioni del Consolato generale in Innsbruck e del Consolato in Klagenfurt (Austria).**

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visto il regio decreto 28 gennaio 1866, n. 2804;
Visto il regio decreto 7 giugno 1866, n. 2996;
Visto il decreto del Capo provvisorio dello Stato 18 aprile 1947, n. 266, e successive modificazioni;
Visto il decreto del Presidente della Repubblica 26 febbraio 1948, n. 226, e successive modificazioni;
Sulla proposta del Ministro per gli affari esteri;

Decreta:

Art. 1.

La circoscrizione territoriale del Consolato generale in Innsbruck (Austria) è modificata come segue: il Tirolo (occidentale ed orientale), il Vorarlberg, l'Alta Austria e il Salisburghese.

Art. 2.

La circoscrizione territoriale del Consolato in Klagenfurt (Austria) è modificata come segue: la Carinzia e la Stiria.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 10 agosto 1956

GRONCHI

MARTINO

Visto, *il Guardasigilli*: MORO
*Registrato alla Corte dei conti, addì* 17 *settembre* 1956
*Atti del Governo, registro n.* 100, *foglio n.* 172. — CARLOMAGNO

RELAZIONE e DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 13 settembre 1956.

**Scioglimento del Consiglio comunale di Casalnuovo di Napoli (Napoli).**

AL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Il Consiglio comunale di Casalnuovo di Napoli (Napoli) costituito, per legge, di trenta membri è risultato composto, in base ai risultati delle elezioni del 27 maggio 1956, da due contrapposti gruppi di consiglieri di pari consistenza numerica, le cui profonde divergenze hanno reso impossibile, nonostante gli interventi e la formale diffida del prefetto, l'elezione del sindaco e della Giunta municipale e, conseguentemente, il funzionamento stesso dell'Amministrazione neo-eletta.

In una prima adunanza consiliare, all'uopo indetta per il 29 giugno 1956, nessuno dei candidati delle due parti riuscì a conseguire, nelle due prescritte votazioni libere ed in quella di ballottaggio, la maggioranza assoluta di voti richiesta, dall'art. 5 del testo unico 5 aprile 1951, n. 203, per la nomina del sindaco. Nessun esito ebbe, del pari, la seduta di seconda convocazione, del 5 luglio successivo, nella quale venne a mancare, per l'abbandono dell'aula da parte di 15 consiglieri il necessario «numerus quorum» di presenti della metà più uno dei consiglieri in carica.

Allo scopo di porre il Consiglio comunale di fronte alle responsabilità ad esso derivanti dall'inosservanza di precisi obblighi di legge, il prefetto dispose d'ufficio, coi poteri di cui all'art. 124 del testo unico 1915 della legge comunale e provinciale, due successive convocazioni dell'organo stesso per l'elezione del sindaco e della Giunta municipale, con l'esplicita, formale diffida ai consiglieri comunali che, qualora le relative adunanze fossero riuscite infruttuose, egli avrebbe promosso i provvedimenti di rigore previsti dalla legge.

Neppure tale estremo tentativo, però, sortiva gli effetti voluti, essendo mancato sia nella prima che nella seconda seduta, del 10 e del 17 luglio scorso, il numero legale di presenti.

Il prefetto, pertanto, considerato che il predetto Consiglio ha persistito — nonostante formale diffida — nel violare un tassativo obbligo di legge, e che la paralisi funzionale che lo travaglia costituisce grave pregiudizio per gli interessi dell'Ente, con rapporto in data 27 luglio 1956, ne ha proposto lo scioglimento a norma del citato art. 323.

Attesa la manifesta carenza del Consiglio comunale di Casalnuovo di Napoli di fronte ad un preciso ed essenziale adempimento prescritto dalla legge, si ravvisa la necessità — onde ovviare, in modo risolutivo, ad una situazione antigiuridica, che pregiudica gravemente gli interessi del Comune — di far luogo al provvedimento proposto.

In tali sensi si è anche pronunciato il Consiglio di Stato col parere espresso nell'adunanza del 24 agosto scorso.

E' stato, pertanto, predisposto l'unito schema di decreto — che mi onoro di sottoporre alla firma della S. V. Ill.ma — col quale si provvede allo scioglimento del Consiglio comunale di Casalnuovo di Napoli ed alla nomina di un commissario straordinario per la provvisoria gestione del predetto Comune, nella persona del vice prefetto dott. Antonio Maietta.

Roma, addì 12 settembre 1956

*Il Ministro*: TAMBRONI

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Considerato che, nonostante la formale diffida del prefetto, il Consiglio comunale di Casalnuovo di Napoli (Napoli) non ha provveduto ad eleggere il sindaco e la Giunta municipale, omettendo così di ottemperare ad un preciso adempimento prescritto dalla legge, di carattere essenziale ai fini del funzionamento stesso dell'amministrazione;

Ritenuto, pertanto, che ricorrano gli estremi per far luogo allo scioglimento della suddetta rappresentanza;

Udito il parere favorevole espresso al riguardo dal Consiglio di Stato, nell'adunanza del 24 agosto 1956;

Visti gli articoli 323 del testo unico 1915 della legge comunale e provinciale e 106 del regio decreto-legge 30 dicembre 1923, n. 2839, nonchè il testo unico 5 aprile 1951, n. 203 e le leggi 22 marzo 1952, n. 173 e 23 marzo 1956, n. 136;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per gli affari dell'interno, la cui relazione è allegata al presente decreto e ne costituisce parte integrante;

Decreta:

Art. 1.

Il Consiglio comunale di Casalnuovo di Napoli (Napoli) è sciolto.

Art. 2.

Il vice prefetto Maietta dott. Antonio è nominato commissario straordinario per la provvisoria gestione del Comune suddetto, fino all'insediamento del nuovo Consiglio comunale, a norma di legge.

Al predetto commissario sono conferiti i poteri spettanti al Consiglio stesso.

Il Ministro proponente è incaricato dell'esecuzione del presente decreto.

Dato a Roma, addì 13 settembre 1956

GRONCHI

TAMBRONI

(4494)

DECRETO MINISTERIALE 3 settembre 1956.

**Dichiarazione di notevole interesse pubblico della zona di Val Venegia, sita nell'ambito dei comuni di Tonadico e Siror.**

IL MINISTRO PER LA PUBBLICA ISTRUZIONE
DI CONCERTO CON
IL MINISTRO PER L'AGRICOLTURA E FORESTE

Vista la legge 29 giugno 1939, n. 1497, sulla protezione delle bellezze naturali;

Visto il regolamento approvato con regio decreto 3 giugno 1940, n. 1357, per l'applicazione della legge predetta;

Considerato che la Commissione provinciale di Trento per la protezione delle bellezze naturali, nella adunanza del 10 agosto 1955 includeva nell'elenco delle cose da sottoporre alla tutela paesistica, compilato ai sensi dell'art. 2 della legge sopracitata, la zona di Val Venegia, sita nell'ambito dei comuni di Tonadico e Siror;

Considerato che il verbale della suddetta Commissione è stato pubblicato ai sensi del citato art. 2 della legge sulle bellezze naturali, per un periodo di tre mesi all'albo dei comuni di Tonadico e Siror, senza che sia stata prodotta alcuna opposizione;

Riconosciuto che la zona predetta ha notevole interesse pubblico perchè con il suo caratteristico e suggestivo ambiente alpino dolomitico, con il manto boscoso della famosa selva di Paneveggio, con i suoi alti pascoli, con le caratteristiche essenze foraggere, con la tipica e rara flora alpina dolomitica e con i suoi pittoreschi corsi d'acqua, costituisce un quadro naturale di incomparabile bellezza panoramica;

Decreta:

La zona sita nel territorio dei comuni di Tonadico e Siror, delimitata a nord da Malga Juribrutto, quota 1812, Punta Valles, crinale Venegiotta; ad est da passo

Venegiotta, quota 2291-2001, fino a quota 2615; a sud da quota 2615, Cima Costanza, Punta Castellazzo fino all'incontro con la rotabile di Val Travignolo; ad ovest dalla rotabile anzidetta per quota 1617, quota 2115 e quota 2100 fino a Malga Juribrutto, ha notevole interesse pubblico ai sensi della legge 29 giugno 1939, n. 1497, ed è quindi, sottoposta a tutte le disposizioni contenute nella legge stessa.

Il presente decreto sarà pubblicato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 del regolamento 3 giugno 1940, n. 1357, nella *Gazzetta Ufficiale* insieme con il verbale della Commissione provinciale per la tutela delle bellezze naturali di Trento.

La Soprintendenza ai monumenti e gallerie di Trento curerà che i comuni di Tonadico e Siror provvedano all'affissione della *Gazzetta Ufficiale* contenente il presente decreto agli albi comunali entro un mese dalla data della sua pubblicazione, e che i Comuni stessi tengano a disposizione degli interessati altra copia della *Gazzetta Ufficiale* con la planimetria della zona vincolata, giusta l'art. 4 della legge sopracitata.

La Soprintendenza comunicherà al Ministero la data della effettiva affissione della *Gazzetta Ufficiale* stessa.

Roma, addì 3 settembre 1956

p. *Il Ministro per la pubblica istruzione*
JERVOLINO

*Il Ministro per l'agricoltura e foreste*
COLOMBO

---

**Commissione provinciale per la tutela delle bellezze naturali della provincia di Trento**

*Estratto del verbale* (III)
*dell'adunanza della Commissione provinciale di Trento*

L'anno 1955 (millenovecentocinquantacinque) addì 10 (dieci) del mese di agosto, in Trento, presso la Soprintendenza ai monumenti e gallerie, castello del Buonconsiglio.

(*Omissis*).

Ad 2) dell'o.d.g.. VAL DI VENEGIA (torrente Travignolo-Avisio).

Il presidente passa quindi ad illustrare la necessità di includere nell'elenco anche la zona dell'Alto Travignolo-Paneveggio, comprendente tutta la testata del torrente Travignolo dal passo di Valles al massiccio Castellazzo-Costanza a nord di passo Rolle con la motivazione:

Ambiente alpino dolomitico dei più caratteristici e suggestivi. Essenziali elementi del paesaggio sono offerti anzitutto dal maestoso manto boscoso costituente la famosa selva di Paneveggio proprietà del Demanio regionale tuttora citata come una delle più belle d'Europa; inoltre l'ampiezza degli alti pascoli con caratteristiche essenze foraggere Malga Juribello con tipica e rara flora alpina dolomitica; infine i corsi e raccolte d'acqua quanto mai pittoreschi. Fa arco a questo ambiente naturale il meraviglioso scenario del gruppo dolomitico delle Pale di San Martino.

Dopo breve discussione, la Commissione approva, assenziente anche il rappresentante della Regione, proprietaria della selva di Paneveggio, l'inclusione della zona di Val Venegia nell'elenco delle vaste località d'interesse panoramico di cui all'art. 1, numeri 3 e 4 della legge 29 giugno 1939, n. 1497, nella delimitazione di cui estratto corografico al 50.000 che, pure approvata dalla Commissione, viene allegata al presente verbale sotto la lettera *B*).

La Soprintendenza di Trento curerà lo svolgimento di tutte le pratiche stabilite dalla legge citata per la pubblicazione e sanzione di quanto sopra deliberato.

(*Omissis*).

(4408)

DECRETO MINISTERIALE 4 settembre 1956.

**Nomina del presidente e del vice presidente della Cassa di risparmio di Civitavecchia, con sede in Civitavecchia (Roma).**

IL MINISTRO PER IL TESORO

Visto il regio decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, modificato con le leggi 7 marzo 1938, n. 141, 7 aprile 1938, n. 636, e 10 giugno 1940, n. 933;

Visto il regio decreto-legge 24 febbraio 1938, n. 204, convertito nella legge 3 giugno 1938, n. 778;

Visti il decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 17 luglio 1947, n. 691, ed il decreto legislativo 20 gennaio 1948, n. 10;

Visto il decreto Ministeriale 25 maggio 1951, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* dell'11 giugno stesso anno, con il quale il rag. Achille Lanciani è stato confermato presidente della Cassa di risparmio di Civitavecchia ed il cav. Luigi Olivieri è stato nominato vice presidente della predetta Cassa;

Considerato che i predetti nominativi, a norma dello statuto aziendale, sono scaduti dalle rispettive cariche per compiuto periodo;

Sentito il Comitato interministeriale per il credito ed il risparmio;

Decreta:

Il gr. uff. Domenico Barbato ed il dott. rag. Antonio Gagliardi sono nominati, rispettivamente, presidente e vice presidente della Cassa di risparmio di Civitavecchia, con sede in Civitavecchia (Roma), con decorrenza dalla data del presente decreto e per la durata prevista dalle norme statutarie.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 4 settembre 1956

*Il Ministro*: MEDICI

(4419)

---

DECRETO MINISTERIALE 4 settembre 1956.

**Nomina di un consigliere di amministrazione dell'Istituto per l'esercizio del credito a medio e lungo termine nella Regione Trentino-Alto Adige, ente di diritto pubblico, con sede in Trento, e della coesistente Sezione autonoma per il credito agrario di miglioramento.**

IL MINISTRO PER IL TESORO

Vista la legge 13 marzo 1953, n. 208;

Visti il regio decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, e successive modificazioni ed integrazioni, nonchè i decreti legislativi 17 luglio 1947, n. 691 e 20 gennaio 1948, n. 10;

Visto il proprio decreto 26 maggio 1954, con il quale, fra l'altro, l'avv. Giuseppe Balista venne nominato consigliere di amministrazione dell'Istituto per l'esercizio del credito a medio e lungo termine nella Regione Trentino-Alto Adige, ente di diritto pubblico, con sede in Trento, e della coesistente Sezione autonoma per il credito agrario di miglioramento;

Viste le dimissioni presentate dal predetto avv. Balista e considerata la necessità di provvedere alla sua sostituzione;

Sentito il Comitato interministeriale per il credito ed il risparmio;

Decreta:

L'avv. Riccardo Rosa è nominato consigliere di amministrazione dell'Istituto per l'esercizio del credito a medio e lungo termine nella Regione Trentino-Alto Adige, ente di diritto pubblico, con sede in Trento, e della coesistente Sezione autonoma per il credito agrario di miglioramento, in sostituzione dell'avv. Giuseppe Balista, dimissionario.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 4 settembre 1956

*Il Ministro*: MEDICI

**(4420)**

---

DECRETO MINISTERIALE 4 settembre 1956.

**Ricostituzione della Cassa comunale di credito agrario di Siamanna-Siapiccia (Cagliari).**

IL MINISTRO PER IL TESORO

Visti i regi decreti-legge 29 luglio 1927, n. 1509 e 29 luglio 1928, n. 2085, convertiti, rispettivamente, nelle leggi 5 luglio 1928, n. 1760, e 20 dicembre 1928, n. 3130;

Visti il regolamento per l'esecuzione del citato regio decreto-legge 29 luglio 1927, n. 1509, approvato con decreto Ministeriale 23 gennaio 1928, e le successive modificazioni;

Visti il regio decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, le successive modificazioni ed integrazioni, nonchè i decreti legislativi 17 luglio 1947, n. 691 e 20 gennaio 1948, n. 10;

Considerato che le Casse comunali di credito agrario di Siamanna e di Siapiccia vennero incorporate in quella di Villaurbana (Cagliari), a seguito della fusione dei comuni di Siamanna e di Siapiccia in quello di Villaurbana;

Visto il regio decreto-legge 19 ottobre 1947, n. 1292, che ha disposto la ricostituzione delle frazioni di Siamanna e di Siapiccia nel comune autonomo di Siamanna-Siapiccia;

Vista la proposta formulata dal Banco di Sardegna, istituto di credito di diritto pubblico, con sede legale in Cagliari e sede amministrativa e direzione generale in Sassari;

Sentito il Comitato interministeriale per il credito ed il risparmio;

Decreta:

E' ricostituita la Cassa comunale di credito agrario di Siamanna-Siapiccia (Cagliari).

Con l'intervento di un rappresentante del Banco di Sardegna, l'Amministrazione del ricostituito ente prenderà in consegna dalla Cassa comunale di credito agrario di Villaurbana il patrimonio e l'archivio dell'ente medesimo.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 4 settembre 1956

*Il Ministro*: MEDICI

**(4423)**

---

DECRETO MINISTERIALE 4 settembre 1956.

**Autorizzazione alla Banca di Nizza Monferrato a compiere operazioni di credito agrario di esercizio nel territorio di alcuni Comuni della provincia di Asti.**

IL MINISTRO PER IL TESORO

Visti i regi decreti-legge 29 luglio 1927, n. 1509 e 29 luglio 1928, n. 2085, convertiti, rispettivamente, nelle leggi 5 luglio 1928, n. 1760 e 29 dicembre 1928, n. 3130, nonchè il regolamento per l'esecuzione del suddetto regio decreto-legge 29 luglio 1927, n. 1509, approvato con decreto Ministeriale 23 gennaio 1928, e modificato con decreto del Capo del Governo 26 luglio 1937;

Visti il regio decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, e successive modificazioni ed integrazioni, nonchè i decreti legislativi 17 luglio 1947, n. 691, 20 gennaio 1948, n. 10;

Vista la domanda della Banca di Nizza Monferrato, in provincia di Asti;

Sentito il Comitato interministeriale per il credito ed il risparmio;

Decreta:

La Banca di Nizza Monferrato è autorizzata a compiere nel territorio dei comuni di San Marzano Oliveto, Incisa Scapacino, Cortiglione, Castelnuovo Belbo, Vaglio Serra, Vinchio, Moasca, Calamandrana, Castelboglione, Castelrocchero, Fontanile, Maranzana, Quaranti, Castelletto Molina e Bruno (provincia di Asti), le operazioni di credito agrario di esercizio previste dall'art. 2 del regio decreto-legge 29 luglio 1927, n. 1509, convertito nella legge 5 luglio 1928, n. 1760, con le norme e alle condizioni dettate dallo stesso regio decreto-legge e dal relativo regolamento.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 4 settembre 1956

*Il Ministro*: MEDICI

**(4421)**

---

DECRETO MINISTERIALE 13 settembre 1956.

**Autorizzazione alla concentrazione nella Rappresentanza generale per l'Italia della Società « L'Abeille - Compagnie anonyme d'assurances à primes fixes contre les accidents et les risques divers », con sede in Milano, del portafoglio assicurativo della Rappresentanza generale della Società « The Continental Assurance Company of London Ltd », con sede in Milano, e revoca a quest'ultima Società dell'autorizzazione ad operare in Italia.**

IL MINISTRO
PER L'INDUSTRIA E PER IL COMMERCIO

Visti il regio decreto-legge 29 aprile 1923, n. 966, convertito nella legge 17 aprile 1925, n. 473, e le successive disposizioni modificative ed integrative;

Visto il regolamento approvato con regio decreto 4 gennaio 1925, n. 63, modificato con i regi decreti 4 marzo 1926, n. 519 e 22 aprile 1940, n. 469;

Visti i decreti Ministeriali 20 marzo 1948 e 16 febbraio 1949, con i quali la Società « The Continental Assurance Company of London Limited » di Londra e Rappresentanza generale per l'Italia in Milano, è stata autorizzata ad esercitare in Italia le assicurazioni contro i danni derivanti dall'incendio e la riassicurazione nei rami danni;

Visti i decreti Ministeriali 17 luglio 1950 e 16 aprile 1953, con i quali la Società « L'Abeille Compagnie anonyme d'assurances à primes fixes contre l'incendie, les accidents et les risques divers », con sede a Parigi e Rappresentanza generale per l'Italia in Milano, già autorizzata ad esercitare in Italia le assicurazioni nei rami infortuni e responsabilità civile, è stata autorizzata ad estendere in Italia l'esercizio assicurativo al ramo furti, alle riassicurazioni in tutti i rami danni ed al ramo incendio;

Vista la delibera del Consiglio di amministrazione della predetta Società « L'Abeille » in data 13 dicembre 1955 con la quale è stato deciso di accettare la proposta di concentramento nella sua Rappresentanza generale per l'Italia dell'intero portafoglio della Rappresentanza generale per l'Italia della « The Continental »;

Vista la delibera in data 29 dicembre 1955 del Consiglio di amministrazione della « The Continental Assurance Company of London Limited », con la quale è stato deciso di cessare ogni attività in Italia a decorrere dal 31 dicembre 1955, e di trasferire tutte le attività della Rappresentanza generale per l'Italia alla Società « L'Abeille Compagnie anonyme d'assurances à primes fixes contre l'incendie, les accidents et les risques divers », mediante concentramento della suddetta Rappresentanza con quella della Società « L'Abeille »;

Vista la convenzione in data 9 luglio 1956 per notaro Alessandro Guasti (n. 38287 di repertorio) dalla quale risultano le modalità, le condizioni ed i termini per l'esecuzione del deliberato trasferimento di portafoglio;

Decreta:

Art. 1.

E' autorizzata la concentrazione nella Rappresentanza generale per l'Italia della Società « L'Abeille Compagnie anonyme d'assurances a primes fixes contre les accidents et les risques divers », con sede in Milano, del portafoglio della Rappresentanza generale per l'Italia della Società « The Continental Assurance Company of London Ltd », con sede in Milano.

Art. 2.

E' revocata alla Società di assicurazioni « The Continental Assurance Company of London Ltd », con sede in Londra e Rappresentanza generale in Milano, l'autorizzazione ad operare in Italia.

Roma, addì 13 settembre 1956

*Il Ministro*: CORTESE

(4531)

---

DECRETO MINISTERIALE 14 settembre 1956.

**Costituzione del Consiglio di amministrazione dell'Ente autonomo « Fiera di Foggia », con sede in Foggia.**

IL MINISTRO
PER L'INDUSTRIA E PER IL COMMERCIO

Visto il regio decreto-legge 29 gennaio 1934, n. 454, sulla disciplina delle fiere, mostre ed esposizioni, convertito nella legge 5 luglio 1934, n. 1607;

Visto il regio decreto 14 aprile 1939, n. 771, col quale è stata riconosciuta la personalità giuridica all'Ente autonomo « Fiera di Foggia », con sede in Foggia, e ne è stato approvato lo statuto;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 24 febbraio 1956, n. 261, col quale è stato approvato il nuovo statuto dell'Ente stesso;

Ritenuto che occorre provvedere ai sensi dell'art. 8 del vigente statuto alla ricostituzione del Consiglio di amministrazione dell'Ente predetto;

Viste le designazioni delle amministrazioni interessate;

Decreta:

*Articolo unico.*

Il Consiglio di amministrazione dell'Ente autonomo « Fiera di Foggia », con sede in Foggia, è composto, dai seguenti membri:

dott. Vittorio Caporaso, in rappresentanza del Ministero dell'industria e del commercio;

prof. Valente Armando, in rappresentanza del Ministero dell'agricoltura e delle foreste;

dott. Giuseppe Massa, in rappresentanza della prefettura di Foggia;

avv. Giuseppe Pepe e dott. Gennaro Arbore, in rappresentanza del comune di Foggia;

on. rag. Michele Magno e Bios De Maio, in rappresentanza dell'Amministrazione provinciale di Foggia;

geom. Ciro Barbone, in rappresentanza della Camera di commercio, industria e agricoltura di Foggia;

rag. Vittorio Talarico, in rappresentanza del Banco di Napoli;

dott. Giorgio Fiorentini, in rappresentanza degli agricoltori di Foggia;

cav. Antonio Mancini, in rappresentanza dei commercianti di Foggia;

cav. Romeo Antonio, in rappresentanza degli industriali di Foggia;

rag. Giacomo Zermani, in rappresentanza del Consorzio agrario provinciale di Foggia;

dott. ing. Luigi Turtur, in rappresentanza del Consorzio generale per la bonifica e trasformazione fondiaria della Capitanata di Foggia;

Oscar Mele, designato dalla Camera confederale del lavoro di Foggia;

dott. ing. Giovanni Devitofrancesco, in rappresentanza dei dirigenti di azienda;

avv. Mario Ciampi, in rappresentanza dell'Ente provinciale per il turismo di Foggia;

Bruno Mazzi, in rappresentanza della Confederazione italiana sindacati lavoratori Unione sindacale di Foggia;

avv. Aurelio Andretta, in rappresentanza della Federazione coltivatori diretti di Foggia;

cav. Saverio Pontone, in rappresentanza dell'Associazione provinciale degli artigiani.

Il Consiglio di amministrazione dura in carica tre anni, con decorrenza dalla data del presente decreto.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 14 settembre 1956

*Il Ministro*: CORTESE

(4530)

DECRETO MINISTERIALE 21 settembre 1956.

**Istituzione in Roma per l'anno accademico 1956-57 del 2° corso di studi per gli aspiranti alla carriera di segretario comunale.**

IL MINISTRO PER L'INTERNO

Visto l'art. 1, sub 207 della legge 27 giugno 1942, n. 851;

Visti i decreti Ministeriali 31 dicembre 1950 e 31 gennaio 1952;

Decreta:

Art. 1.

E' istituito in Roma, per l'anno accademico 1956-57, il 2° corso di studi per aspiranti segretari comunali, il quale consisterà in regolari lezioni ed esercitazioni pratiche, che saranno tenute nelle ore antimeridiane e pomeridiane, esso avrà inizio il 10 novembre 1956 e termine il 15 maggio 1957.

Art. 2.

Il corso sarà distinto in due sezioni: la prima, alla quale saranno assegnati cinquanta aspiranti che non abbiano conseguito il diploma di abilitazione alle funzioni di segretario comunale e la seconda, alla quale saranno assegnati altri cinquanta aspiranti già in possesso di tale titolo.

Art. 3.

Possono essere ammessi al corso i cittadini italiani che abbiano compiuto il 21° anno di età o lo compiano entro il 30 giugno 1957 e che, alla data del presente decreto, non abbiano superato il 30° e siano di buona condotta morale e civile.

Gli aspiranti all'ammissione alla 1ª sezione del corso debbono possedere almeno il diploma di maturità classica o scientifica o di quello di abilitazione magistrale o di abilitazione tecnica (agraria, commerciale, industriale, nautica o per geometra).

Gli aspiranti all'ammissione alla 2ª sezione del corso debbono aver conseguito l'abilitazione alle funzioni di segretario comunale.

Dal corso sono escluse le donne.

Art. 4.

Per l'ammissione alle due sezioni del corso saranno compilate, a cura di apposita Commissione, due distinte graduatorie.

La graduatoria per l'ammissione alla sezione 1ª sarà compilata tenendo conto dei titoli di studio esibiti dagli aspiranti e del punteggio con il quale gli stessi sono stati conseguiti.

La graduatoria per l'ammissione alla sezione 2ª sarà compilata, oltre che in base agli elementi di cui al precedente comma, anche tenendo conto del punteggio conseguito dagli aspiranti negli esami di abilitazione alle funzioni di segretario comunale.

A parità di merito saranno applicate le norme vigenti in materia di preferenze nell'ammissione ai pubblici impieghi.

Art. 5.

Ai candidati ammessi al corso sarà conferita, per la durata del corso stesso, una borsa di studio dello importo di L. 40.000 mensili, che verrà corrisposta, alla fine di ciascun mese, su attestazione del direttore del corso, dalla quale risulti che essi, in detto periodo, hanno regolarmente frequentato le lezioni e dimostrato di trarne profitto.

Art. 6.

Al termine del corso, i partecipanti dovranno sostenere gli esami nelle materie che hanno formato oggetto di insegnamento durante il corso stesso.

Coloro i quali conseguiranno, negli esami, una votazione non inferiore, in ciascuna materia, a sei decimi, compiranno, subito dopo, un periodo di tirocinio pratico presso i Comuni che saranno indicati dal Ministero, con il trattamento economico previsto dall'art. 5. Ad essi verrà rilasciato un diploma, attestante la partecipazione al corso, nonchè il punteggio conseguito negli esami finali del corso stesso. Tale diploma costituirà titolo valutabile nei concorsi a posti di segretario comunale di grado iniziale.

Art. 7.

Ai partecipanti al corso, che conseguiranno il diploma con il massimo dei voti, verrà corrisposto un premio di profitto di L. 40.000.

Art. 8.

Le domande degli aspiranti all'ammissione al corso predetto, dirette al Ministero dell'interno, dovranno essere presentate alle Prefetture di residenza entro il termine massimo del 10 ottobre del corrente anno.

Gli aspiranti all'ammissione alla sezione 1ª del corso dovranno allegare alla domanda i diplomi in originale o in copia notarile o i certificati attestanti i titoli di studio conseguiti con l'indicazione del punteggio riportato negli esami.

Gli aspiranti all'ammissione alla sezione 2ª del corso dovranno allegare alla domanda il diploma di abilitazione alle funzioni di segretario comunale in originale o in copia notarile; coloro ai quali non è stato ancora rilasciato il detto diploma per aver essi conseguito la abilitazione nell'ultima sessione d'esami dovranno fare riferimento, nella domanda, all'elenco degli abilitati pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica n. 215 del 28 agosto 1956, indicando la sede presso la quale hanno sostenuto gli esami.

Alle domande di ammissione al corso dovranno essere allegati i documenti attestanti i titoli di preferenza eventualmente posseduti dai candidati.

Nella domanda, gli aspiranti devono dichiarare, sotto la loro responsabilità:

*a*) la data e il luogo di nascita;

*b*) il possesso della cittadinanza italiana;

*c*) il Comune nelle cui liste elettorali sono iscritti, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste stesse;

*d*) le eventuali condanne penali riportate;

*e*) la loro posizione nei riguardi degli obblighi militari.

La firma in calce alla domanda deve essere autenticata da notaio o dal segretario del Comune di residenza dell'aspirante.

Art. 9.

Con successivo decreto, sarà provveduto all'approvazione dei programmi e del regolamento del corso.

Roma, addì 21 settembre 1956

*Il Ministro*: TAMBRONI

(4536)

# DISPOSIZIONI E COMUNICATI

## PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

COMITATO INTERMINISTERIALE DEI PREZZI

### Provvedimento n. 595 del 14 settembre 1956
### Prezzo dei concimi chimici

Il Comitato interministeriale dei prezzi, con provvedimento n. 595 del 14 settembre 1956, ha adottato la seguente decisione.

CONCIMI CHIMICI

A parziale modifica del provvedimento n. 506 del 3 agosto 1955 e precedenti, con decorrenza immediata si dispone quanto segue:

*Prezzi di vendita alla produzione o all'importazione*

I prezzi appresso stabiliti, ove non sia diversamente indicato, si riferiscono a merce insaccata, peso lordo per netto, resa su mezzo di trasporto franco fabbrica, ovvero franco porto o transito di confine, imballaggio da fatturare a parte.

Per le consegne alla rinfusa il prezzo è riferito al peso netto.

PERFOSFATO MINERALE

Il prezzo del perfosfato minerale è stabilito in:

L. 83 per unità di anidride fosforica, per il perfosfato polverulento e in;

L. 85 per unità per il perfosfato granulato.

Il titolo da conteggiare nella determinazione dei prezzi al quintale è quello che corrisponde alla cifra più bassa aumentata di 0,70.

CONCIMI AZOTATI

I prezzi dei fertilizzanti azotati sono stabiliti come appresso:

| MESE DI ACQUISTO | Lire per quintale | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| | Solfato ammonico 20/21 | Nitrato ammonico 20/21 | Nitrato di calcio 13/14 | Nitrato di calcio 15/16 | Calciocianamide 15/16 |
| Luglio-agosto . . | 2.980 | 2.410 | 2.265 | 2.625 | 2.875 |
| Settembre . . . . . | 3.015 | 2.445 | 2.300 | 2.660 | 2.915 |
| Ottobre . . . . . . | 3.050 | 2.480 | 2.335 | 2.695 | 2.975 |
| Novembre . . . | 3.085 | 2.515 | 2.370 | 2.730 | 3.015 |
| Dicembre . . . . | 3.120 | 2.550 | 2.405 | 2.765 | 3.055 |
| Gennaio . . . . . | 3.155 | 2.585 | 2.440 | 2.800 | 3.115 |
| Febbraio | 3.190 | 2.620 | 2.475 | 2.835 | 3.155 |
| Da marzo a giugno | 3.225 | 2.655 | 2.510 | 2.870 | 3.195 |

I prezzi sopraindicati per quintale di calciocianamide al titolo 15/16 valgono anche per la calciocianamide 20/21, riferiti a 75 kg. di prodotto.

CONCIMI COMPOSTI E COMPLESSI

Agli effetti del prezzo si intendono per fertilizzanti composti quelli formati con miscele di fertilizzanti semplici e per fertilizzanti complessi quelli che contengono due o più elementi fertilizzanti che sono stati chimicamente combinati nel processo di produzione.

Per i seguenti concimi complessi binari il prezzo è stabilito come segue:

*Prezzo franco fabbrica*

| Denominazione del prodotto | Formula | Lire per quintale |
|---|---|---|
| 1) Binape 8/12 | Azoto 8/9 % (ammoniacale 60 % nitrico 40 %) Anidride fosforica 12/14 % | 2.700 |
| 2) Binape 9/15 . . . . . | Azoto 9/10 % di cui 40 % nitrico e 60 % ammoniacale Anidride fosforica 15/17 % . . . . | 3.300 |
| 3) Fosfazoto « N » | Azoto ammoniacale 8/9 % Anidride fosforica 16/18 % . . . . . . | 2.975 |
| 4) Fosfazoto « A » | Azoto ammoniacale 20/21 % Anidride fosforica 40/42 % . . . . | 7.175 |
| 5) Fosfammonio | Azoto ammoniacale 8/9 % Anidride fosforica 13/15 % . . . . . . | 2.870 |
| 6) Fosfazoto « M » | Azoto ammoniacale 15,5 % Anidride fosforica 31 % . . . . | 5.425 |
| 7) « NP » Caffaro | Azoto ammoniacale 6/7 % Anidride fosforica 14/16 % . . | 2.615 |
| 8) Vego « A » | Azoto 13 % di cui azoto ammoniacale 6,5 % Azoto nitrico 6,5 % Anidride fosforica 13 % | 3.630 |
| 9) Vego « A2 » | Azoto 8 % di cui azoto ammoniacale 5 % Azoto nitrico 3 % Anidride fosforica 16 % | 2.950 |

Per i suddetti concimi complessi valgono le basi di riferimento indicate nella tabella che segue, con le relative maggiorazioni sui prezzi franco fabbrica. Il compratore ha la facoltà di scegliere, tra le basi elencate, quella di propria convenienza.

| Zone di vendita | Basi di riferimento per gli acquisti | Maggiorazione rispetto ai prezzi franco-fabbrica lire per quintale |
|---|---|---|
| 1ª *zona*: Liguria Piemonte Val d'Aosta Lombardia Venezie Emilia | Genova Ventimiglia Savona La Spezia Modane Iselle Pino Chiasso Brennero Tarvisio Venezia M. Ravenna | 130 |
| 2ª *zona*: Toscana Lazio Umbria Marche Abruzzi e Molise | Livorno Civitavecchia Ancona Ortona . . . . | 265 |
| 3ª *zona*: Campania Puglie Lucania Calabria | Napoli Barletta Brindisi Taranto Crotone . . . | 330 |
| 4ª *zona*: Sicilia Sardegna . . . . . | Catania Siracusa Licata Porto Empedocle Trapani Palermo Milazzo Cagliari Porto Torres | 340 |

Nella determinazione dei prezzi al consumo dei suddetti concimi complessi binari, si terrà conto delle ulteriori spese di trasporto dalla base al magazzino di vendita.

Per tutti gli altri fertilizzanti composti e complessi contenenti anidride fosforica ed azoto, il prezzo di vendita del produttore dovrà essere calcolato tenendo conto del numero medio delle unità garantite valutate al prezzo di:

L. 83 — per unità di anidride fosforica;
L. 152,20 per unità di azoto ammoniacale;
L. 178,40 per unità di azoto nitrico;
L. 197,10 per unità di azoto cianamidico.

Il prezzo risultante dall'applicazione dei valori sopra indicati per le unità garantite potrà essere aumentato, in ragione della speciale lavorazione, di non più del:

4 % per i concimi composti polverulenti;
8 % per i concimi composti granulati;
15 % per i concimi complessi binari di fosforo ed azoto.

Nella etichetta che indica la composizione del concime deve risultare, ove sia il caso, la qualità di concime complesso.

*Prezzi di vendita al consumo*

I Comitati provinciali dei prezzi determineranno i prezzi di vendita al consumo dei suddetti fertilizzanti aggiungendo ai prezzi massimi come sopra fissati soltanto le seguenti maggiorazioni:

*a)* imposta generale sull'entrata « una tantum » 5 %, salvo i casi in cui si applica l'aliquota normale da valutarsi per due passaggi;

*b)* spesa effettiva di trasporto dallo stabilimento di produzione al magazzino di vendita;

*c)* quota per calo e sfrido in misura non superiore all'1 % per il perfosfato e concimi composti e al 2 % per i concimi azotati e per i concimi complessi;

*d)* imballaggio e relativa imposta generale sull'entrata;

*e)* compensi per la distribuzione, nelle seguenti misure per quintale:

1) perfosfato minerale: grossista L. 25, dettagliante L. 40;

2) concimi azotati e concimi complessi o composti, il cui prezzo franco fabbrica non superi L. 5000 al q.le: grossista L. 60, dettagliante L. 120;

3) concimi complessi o composti il cui prezzo franco fabbrica superi L. 5000 al q.le: grossista L. 80. dettagliante L. 180.

I compensi di distribuzione previsti per il grossista potranno essere aggiunti in fattura dal produttore nelle vendite ai commercianti che per l'intera campagna (1° luglio-30 giugno successivo) non ritirino complessivamente un quantitativo di almeno:

q.li 5.000 di perfosfato minerale dallo stesso fornitore;
» 2.500 di fertilizzanti azotati (bianchi e neri) per ritiri cumulabili da qualsiasi produttore.

Per la calciocianamide 20/21 i compensi di distribuzione sopraindicati si applicano per le vendite in sacchi da 75 chili.

*Vendite dirette da produttore ad agricoltore*

Per le vendite dirette dal produttore agli agricoltori singoli o associati si applicano i prezzi massimi riconosciuti per le vendite alla produzione e all'importazione, con l'aggiunta del solo compenso sopra previsto per il grossista; semprechè i ritiri a mezzo ferrovia non siano inferiori al vagone completo e quelli con mezzi dell'acquirente non siano inferiori a 50 quintali

SCORIE THOMAS

Il prezzo massimo delle scorie Thomas, contenenti 18/20 % anidride fosforica ($P_2O_5$) di cui solubile non meno del 75 %, con finezza di macinazione superiore al 75 % al setaccio Kahl n. 100, merce insaccata, peso lordo per netto, compreso imballaggio in sacchi carta, resa franco vagone stazione destino ferrovie dello Stato o ferrovie secondarie ammesse al servizio comulativo, è stabilito in

L. 1820 al q.le per i ritiri in località dell'Italia settentrionale (Piemonte, Liguria, Lombardia, Venezie, Emilia);
L. 1790 al q.le per i ritiri in località dell'Italia centro-meridionale ed insulare.

Nei suddetti prezzi, che valgono anche per il prodotto importato, sono compresi l'imposta generale sull'entrata, sia per la merce che per l'imballaggio, e il compenso al grossista (L. 20 al quintale).

I Comitati provinciali dei prezzi determineranno i prezzi di vendita al consumo delle scorie Thomas aggiungendo ai prezzi come sopra fissati le seguenti voci:

*a)* spesa di trasporto dalla stazione ferroviaria di destino al magazzino di vendita, con l'aggiunta di una quota per calo e sfrido non superiore al 2 % del prezzo franco destino;

*b)* il compenso al dettagliante in ragione di L. 40 per quintale;

*c)* l'imposta generale sull'entrata relativa all'imballo per i successivi passaggi.

I predetti Comitati provinciali specificheranno che i prezzi così determinati valgono anche per il prodotto importato.

(4537)

---

# MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

**Deposito dello Strumento di ratifica dell'Accordo internazionale sullo stagno, firmato a Londra il 1° marzo 1954.**

Il giorno 7 agosto 1956, in base all'autorizzazione disposta con legge 9 luglio 1956, n. 1013, è stato effettuato in Londra il deposito dello Strumento di ratifica, da parte dell'Italia, dell'Accordo internazionale sullo stagno, firmato a Londra il 1° marzo 1954.

L'Accordo stesso, a norma dell'art XXI, è entrato in vigore per quanto concerne l'Italia, il 7 agosto 1956.

(4518)

---

# MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

**Passaggio dal Demanio pubblico a quello patrimoniale dello Stato di una zona di terreno in destra del fiume Meschio in comune di Vittorio Veneto (Treviso).**

Con decreto 23 marzo 1956, n. 2834, del Ministro per i lavori pubblici di concerto con quello per le finanze, è stato disposto il passaggio dal Demanio pubblico a quello patrimoniale dello Stato, di una zona di terreno in destra del fiume Meschio in comune di Vittorio Veneto (Treviso) della superficie di ettari 0.01.34 segnata nel catasto dello stesso Comune Sezione *H*, foglio III, mappale n. 37, ed indicata nell'estratto catastale dell'Ufficio tecnico erariale di Treviso in data 26 luglio 1955 in scala 1:2000, estratto che fa parte integrante del decreto stesso.

(4427)

**Passaggio dal Demanio pubblico a quello patrimoniale dello Stato di una zona di terreno demaniale del Naviglio Adigetto in comune di Lendinara.**

Con decreto 23 marzo 1956, n. 2455, del Ministro per i lavori pubblici di concerto con quello per le finanze, si è disposto il passaggio dal Demanio pubblico a quello patrimoniale dello Stato di una zona di terreno demaniale del Naviglio Adigetto in comune di Lendinara (Rovigo) della superficie di mq. 32 segnata nel catasto dello stesso Comune al foglio n. 15 mappale n. 25-*b*, ed indicata nell'estratto catastale 31 maggio 1954, in scala 1 1000, dell'Ufficio tecnico erariale di Rovigo, che fa parte integrante del decreto stesso.

(4428)

---

# MINISTERO DEL TESORO

**Esito di ricorso**

Con decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 1956, registrato alla Corte dei conti il 23 luglio 1956, registro n. 18 Tesoro, foglio n. 373, è stato respinto il ricorso straordinario proposto in data 10 luglio 1955 dal sig. Monteverde Giuseppe, domiciliato in Foligno, frazione San Giovanni Profiamma, avverso il decreto Ministeriale n. 1454194 del 19 novembre 1954 adottato nei suoi riguardi dal Ministero del tesoro con il quale gli venne negato il trattamento di pensione di guerra.

(4450)

# MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

## Rettifiche d'intestazione di titoli di rendita nominativa

(3ª *pubblicazione*). Elenco n. 3

Si dichiara che le rendite seguenti, per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del debito pubblico, vennero intestate e vincolate come alla colonna 4, mentre dovevano intestarsi e vincolarsi come alla colonna 5, essendo quelle ivi risultanti le vere indicazioni dei titolari delle rendite stesse:

| Debito<br>1 | Numero d'iscrizione<br>2 | Ammontare della rendita annua<br>3 | INTESTAZIONE DA RETTIFICARE<br>4 | TENORE DELLA RETTIFICA<br>5 |
|---|---|---|---|---|
| Rendita 5 % (1935) | 109374 | 230 — | Mainardi Giovanna fu Ambrogio, minore sotto la patria potestà della madre Borri *Giuseppina* fu Natale vedova Mainardi, con usufrutto vitalizio a quest'ultima. | Mainardi Giovanna fu Ambrogio, minore sotto la patria potestà della madre Borri *Rosa* fu Natale vedova Mainardi, con usufrutto vitalizio a quest'ultima. |
| P. R. 3,50 % (1934) | 519443 | 934,50 | Rovere Nicolina fu Giovanni, minore sotto la patria potestà della madre Levrone *Giovanna* fu Francesco vedova Rovere, dom. a Cuneo | Rovere Nicolina fu Giovanni, minore sotto la patria potestà Levrone *Margherita Giovanna*, ecc. come contro. |
| Id. | 519446 | 311,50 | Rovere Nicolina fu Giovanni, minore sotto la patria potestà della madre Levrone *Giovanna* fu Francesco vedova Rovere, dom. a Cuneo con usufrutto vitalizio a quest'ultima. | Rovere Nicolina fu Giovanni, minore sotto la patria potestà della madre Levrone *Margherita Giovanna* fu Francesco vedova Rovere, dom. a Cuneo con usufrutto vitalizio a quest'ultima. |
| Id. | 519442 | 934,50 | Rovere Mariuccia fu Giovanni, minore sotto la patria potestà della madre Levrone *Giovanna* fu Francesco vedova Rovere. | Rovere Mariuccia fu Giovanni, minore sotto la patria potestà della madre Levrone *Margherita Giovanna* fu Francesco vedova Rovere. |
| Id. | 519445 | 311,50 | Come sopra, con usufrutto vitalizio a favore di Levrone *Giovanna* fu Francesco vedova Rovere. | Come sopra, con usufrutto vitalizio a favore di Levrone *Margherita Giovanna* fu Francesco vedova Rovere. |
| Id. | 519444 | 934,50 | Rovere Angelo fu Giovanni, minore sotto la patria potestà della madre Levrone *Giovanna* fu Francesco vedova Rovere. | Rovere Angelo fu Giovanni minore sotto la patria potestà della madre Levrone *Margherita Giovanna* fu Francesco vedova Rovere. |
| Id. | 519447 | 318,50 | Come sopra, con usufrutto vitalizio a favore di Levrone *Giovanna* fu Francesco vedova Rovere. | Come sopra, con usufrutto vitalizio a favore di Levrone *Margherita Giovanna* fu Francesco vedova Rovere. |
| P. R. 5% (1936) | 6043 | 810 — | Prattichizzo Maria Soccorsa di *Giacomo* maritata a Gismondi Giuseppe, dom. a Campobasso. | Prattichizzo Maria Soccorsa di *Carlo Carmine Giacomo* maritata a Gismondi Giuseppe, dom. a Campobasso. |
| P. R. 3,50 % (1934) | 61108 | 385 — | Marrone *Antonio* di Luigi, dom. a New York. | Marrone *Vito Antonio* di Luigi, dom. a New York. |
| Id. | 289906 | 1.750 — | *Pellerito* Benedetta fu Lorenzo, dom. a New York. | *Palazzolo* Benedetta fu Lorenzo, *moglie di Pellerito Giovanni*, dom. a New York. |

A termini dell'art. 167 del regolamento generale del Debito pubblico approvato con regio decreto 19 febbraio 1911, n. 298, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla data della prima pubblicazione di questo avviso, ove non siano state notificate opposizioni a questa Direzione generale, le intestazioni suddette saranno come sopra rettificate.

(4158) Roma, addì 24 agosto 1956 *Il direttore generale*: SCIPIONE

# MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

## Diffida per smarrimento di ricevute di titoli del Debito pubblico

(3ª *pubblicazione*). Elenco n. 4.

Si notifica che è stato denunziato lo smarrimento delle sottoindicate ricevute relative a titoli di Debito pubblico presentati per operazioni.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 408 — Data: 28 luglio 1956 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Tesoreria provinciale di Firenze — Intestazione: Zipoli Celeste ved. Donini — Titoli del Debito pubblico: al portatore 9 — Capitale L. 60.000.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 77 — Data: 16 marzo 1955 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Tesoreria provinciale di Trapani — Intestazione: Piazza Vincenzo fu Calogero — Titoli del Debito pubblico: al portatore 4 — Capitale L. 10.000.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 6 — Data: 18 agosto 1954 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Intendenza di finanza di Agrigento — Intestazione: Di Giacomo Francesca fu Giuseppe — Titoli del Debito pubblico: nominativi 1 — Capitale L. 10.000.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 294 — Data: 16 dicembre 1955 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Tesoreria provinciale di Parma — Intestazione: Baratta Secondo fu Paolo — Titoli del Debito pubblico: al portatore 1 — Capitale L. 5000.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 155 — Data: 12 marzo 1956 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Tesoreria provinciale di Chieti — Intestazione: Barattucci Adriana — Titoli del Debito pubblico: al portatore 3 — Capitale L. 4500.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 228 — Data: 29 marzo 1956 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Tesoreria provinciale di Bergamo — Intestazione: Comi Gianni di Antonio — Titoli del Debito pubblico: Capitale L. 1500.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 332 — Data: 12 agosto 1950 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Intendenza di finanza

di Napoli — Intestazione: Salvo Paolo fu Francesco — Titoli del Debito pubblico: nominativi 3 — Capitale L. 91 700.

*Numero ordinale portato dalla ricevuta*: 331 - Data: 12 agosto 1950 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Intendenza di finanza di Napoli — Intestazione: Salvo Paolo fu Francesco — Titoli del Debito pubblico: nominativi 1 — Rendita L. 4305.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 558 — Data: 27 gennaio 1956 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Tesoreria provinciale di Ancona — Intestazione: Mancini Leandro fu Costantino — Titoli del Debito pubblico: al portatore 1 — Capitale L. 500.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 888 — Data: 17 febbraio 1951 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Intendenza di finanza di Torino — Intestazione: Altruda Federico di Amedeo — Titoli del Debito pubblico: al portatore 2 — Rendita L. 360.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 276-6508 — Data: 1° agosto 1935 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Intendenza di finanza di Catanzaro — Intestazione: Pelaggi Domenico fu Giuseppe — Titoli del Debito pubblico: nominativi 4 — Capitale L. 8600.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 277-6509 — Data: 1° agosto 1935 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Intendenza di finanza di Catanzaro — Intestazione: Pelaggi Domenico fu Giuseppe — Titoli del Debito pubblico: nominativi 12 — Capitale L. 6100.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 19 — Data: 10 settembre 1955 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Tesoreria provinciale di Frosinone — Intestazione: Sparagana Vincenzo fu Luigi — Titoli del Debito pubblico: Capitale L. 6000.

A termini dell'art. 230 del regolamento 19 febbraio 1911, n. 298, si diffida chiunque possa avervi interesse, che trascorso un mese dalla data della prima pubblicazione del presente avviso senza che sieno intervenute opposizioni, saranno consegnati a chi di ragione i nuovi titoli provenienti dalla eseguita operazione, senza obbligo di restituzione della relativa ricevuta, la quale rimarrà di nessun valore.

Roma, addì 24 agosto 1956

*Il direttore generale*: SCIPIONE

(4159)

## MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO — PORTAFOGLIO DELLO STATO

N. 218

### UFFICIO ITALIANO DEI CAMBI

**Cambi medi del 22 settembre 1956**

| | |
|---|---|
| 1 Dollaro USA | 624,855 |
| 1 Dollaro canadese | 639,537 |
| 1 Franco svizzero lib. | 145,812 |
| 1 Corona danese | 90,212 |
| 1 Corona norvegese | 87,312 |
| 1 Corona svedese | 120,96 |
| 1 Fiorino olandese | 164,185 |
| 1 Franco belga | 12,517 |
| 100 Franchi francesi | 177,51 |
| 1 Franco svizzero acc. | 142,895 |
| 1 Lira sterlina | 1744,50 |
| 1 Marco germanico | 149,015 |

**Cambi di compensazione valevoli ai sensi degli accordi esistenti**

| | |
|---|---|
| Austria | Lit. 24,035 per uno scellino |
| Egitto | » 1794,55 per una lira egiziana |

## MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

**Proroga dei poteri conferiti al commissario della Società cooperativa di consumo « ACLI », con sede in Gabicce**

Con decreto del Ministro per il lavoro e la previdenza sociale, in data 15 settembre 1956, i poteri conferiti al cav. Ottavio Pecorario, commissario della Società cooperativa di consumo « ACLI », con sede in Gabicce, sono stati prorogati fino al 30 settembre 1956.

(4516)

# CONCORSI ED ESAMI

## PREFETTURA DI FERRARA

**Varianti alla graduatoria delle vincitrici del concorso a posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Ferrara**

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI FERRARA

Visti i propri decreti di pari numero in data 13 luglio 1956, con i quali rispettivamente venne approvata la graduatoria del concorso per il conferimento dei posti di ostetrica condotta vacanti alla data del 30 novembre 1954 e vennero dichiarate le vincitrici delle condotte poste a concorso;

Viste le dichiarazioni di rinunzia delle ostetriche Talassi Giannina e Bagnolati Cerere;

Considerata, pertanto, la necessità di attribuire le condotte resesi vacanti ad altre candidate che seguono in graduatoria le rinunziatarie, secondo l'ordine preferenziale delle rispettive richieste;

Visti l'art. 69 del testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265 (modificato dal l'art. 12 del decreto Presidenziale 10 giugno 1955, n. 854) e l'art. 55 del regolamento per i concorsi sanitari approvato con regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

Le seguenti candidate sono dichiarate vincitrici delle condotte ostetriche rispettivamente indicate a fianco:

1) Arrighi Lucilla: Migliarino;
2) Taddei Melisenda: San Giovanni (Ostellato);
3) Pareschi Leide: Gherardi (Jolanda di Savoia).

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel Foglio degli annunzi legali della Provincia e, per otto giorni consecutivi, agli albi della Prefettura e dei Comuni interessati.

Ferrara, addì 29 agosto 1956

p. *Il prefetto*: CARUSO

(4369)

## PREFETTURA DI PIACENZA

**Variante alla graduatoria dei vincitori del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Piacenza**

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI PIACENZA

Visti i propri precedenti decreti n. 20872 in data 23 giugno 1956 e n. 20873 di pari data con i quali veniva provveduto rispettivamente all'approvazione della graduatoria dei candidati dichiarati idonei nel concorso a posti di medico condotto vacanti nella Provincia al 30 novembre 1954 ed alla nomina dei vincitori del concorso medesimo;

Considerato che il dott. Dino Medagliani, vincitore della 2ª condotta di Castelvetro, ha dichiarato al Comune interessato di rinunciare alla nomina al posto stesso;

Ritenuta, pertanto, la necessità in base alla graduatoria generale pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* n. 165 del 5 luglio 1956, di attribuire la suddetta condotta resasi vacante al dott. Locarni Albino che segue immediatamente nella graduatoria stessa, e secondo l'ordine delle preferenze;

Considerato che l'interessato, interpellato da questa Prefettura ha dichiarato di accettare la nomina;

Visto l'art. 26 del regolamento approvato con regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

*Il dott. Locarni Albino di Vittore è dichiarato vincitore* della 2ª condotta medica di Castelvetro, con sede a San Giuliano.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel Foglio annunzi legali della Provincia e, per otto giorni consecutivi, all'albo della Prefettura e del comune di Castelvetro Piacentino.

Piacenza, addì 5 settembre 1956

p. *Il prefetto*: MARTINELLI

(4324)

## PREFETTURA DI BELLUNO

**Costituzione della Commissione giudicatrice del concorso al posto di ufficiale sanitario vacante nel Consorzio sanitario di Cortina d'Ampezzo.**

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI BELLUNO

Visto il decreto prefettizio n. 5217/III-San. in data 26 marzo 1956, con il quale è stato indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, al posto di ufficiale sanitario vacante nel Consorzio di Cortina d'Ampezzo;

Visti gli articoli 34 e 36 del testo unico delle leggi sanitarie approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265, modificati, rispettivamente dagli articoli 4 e 5 del decreto del Presidente della Repubblica 10 giugno 1955, n. 854;

Visti gli articoli 8 e 9 del regolamento 11 marzo 1935, n. 281, modificato dall'art. 6 del predetto decreto del Presidente della Repubblica 10 giugno 1955, n. 854;

Decreta:

La Commissione giudicatrice del concorso per il conferimento del posto di ufficiale sanitario vacante nel Consorzio sanitario di Cortina d'Ampezzo è costituita come appresso:

*Presidente*:

Luchini dott. Giacomo, vice prefetto ispettore.

*Componenti*:

Dechigi prof. Melchiorre, direttore dell'Istituto d'igiene dell'Università di Padova;

Patrassi prof. Gino, docente in patologia speciale medica all'Università di Padova;

Carvin dott. Ludovico, medico provinciale di Padova;

Forte dott. Marcello, ufficiale sanitario di Belluno.

*Segretario*:

Casuccio dott. Arnaldo.

La Commissione giudicatrice inizierà i suoi lavori non prima di un mese dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Il concorso sarà espletato presso l'Università di Padova.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana e, per otto giorni consecutivi, all'albo della Prefettura.

Belluno, addì 10 settembre 1956

*Il prefetto*: VECCHI

(4524)

## PREFETTURA DI SASSARI

**Graduatoria generale del concorso a posti di veterinario condotto vacanti nella provincia di Sassari**

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI SASSARI

Visti i verbali della Commissione giudicatrice del concorso a nove posti di veterinario condotto vacanti in Provincia al 30 novembre 1953, bandito con decreto prefettizio n. 17352/San., in data 19 giugno 1954;

Ritenuto che detta Commissione ha proceduto all'espletamento del concorso ed alla formazione della graduatoria degli idonei in conformità delle vigenti disposizioni di legge ed alle relative istruzioni ministeriali;

Visto il testo unico delle leggi sanitarie approvate con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265, ed il regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

E' approvata la seguente graduatoria di merito dei concorrenti dichiarati idonei al concorso per nove posti di veterinario condotto, vacanti in provincia di Sassari al 30 novembre 1953, bandito con decreto 19 giugno 1954, n. 17352:

1. Sotgiu Giov. Gerolamo . . . punti 56,900 su 100
2. Pirino Arcadio . . . » 55,262 »
3. Perella Raffaello . . . » 51,996 »
4. Satta Attilio . . . » 51,943 »
5. Fraghi Peppino . . . » 51,937 »
6. Fadda Antonio Baingio . . . » 51,762 »
7. Scaduto Diego . . . » 51,750 »
8. Saccu Ernesto . . . » 51,450 »
9. Fois Giovanni . . . » 50,218 »
10. Saba Vittorio . . . » 50,000 »
11. Bua Tommaso . . . punti 49,175 su 100
12. Simula Rinaldo . . . » 49,062 »
13. Mureddu Francesco . . . » 49,000 »
14. Negro Domenico . . . » 48,975 »
15. Flumene Antonio . . . » 48,731 »
16. Uleri Giovanni . . . » 48,293 »
17. Sulis Agostino . . . » 48,171 »
18. Marras Francesco . . . » 47,206 »
19. Garippa Graziano . . . » 46,662 »
20. Atzeni Giuseppe . . . » 46,645 »
21. Meloni Giovanni . . . » 46,106 »
22. Peana Salvatore . . . » 46,100 »
23. Cuneo Carlo . . . » 45,906 »
24. Virdis Siro . . . » 45,812 »
25. Mele Giovanni . . . » 44,900 »
26. Guiso Giuseppe . . . » 44,818 »
27. Bani Vincenzo . . . » 44,400 »
28. Piras Annibale . . . » 43,785 »
29. Delitala Giovanni . . . » 43,781 »
30. Manca Antonio . . . » 43,175 »
31. Panai Giovanni . . . » 43,162 »
32. Pes Aldo . . . » 43,000 »
33. Alberti Salvatore . . . » 42,718 »
34. Realdon Valente . . . » 42,500 »
35. Tusacciu Gavino . . . » 42,000 »
36. Massidda Michele . . . » 41,906 »
37. Pala Piero . . . » 41,875 »
38. Banchini Otello . . . » 41,750 »
39. Ruffini Giuseppe . . . » 41,250 »
40. Scavone Salvatore . . . » 40,812 »
41. Flore Sebastiano . . . » 40,693 »
42. Murineddu Marino . . . » 40,656 »
43. Costa Mario . . . » 39,447 »
44. Lintas Giovanni . . . » 39,115 »
45. Satta Giuseppe . . . » 38,575 »
46. Cabiddu Giuseppe . . . » 38,500 »
47. Manca Peppino . . . » 37,125 »

Il presente decreto verrà pubblicato, a termini di legge, nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel « Bollettino della Regione », e, per otto giorni consecutivi, all'albo pretorio della Prefettura e dei Comuni interessati.

Sassari, addì 24 agosto 1956

*Il prefetto*: ABBATE

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI SASSARI

Visto il proprio decreto n. 32293/Vet., in data 24 agosto 1956, con il quale viene approvata la graduatoria dei concorrenti dichiarati idonei al concorso bandito in data 19 giugno 1954 per numero nove posti di veterinario condotto vacanti in provincia di Sassari al 30 novembre 1953;

Viste le sedi che i concorrenti hanno designato in ordine di precedenza nelle rispettive domande;

Visto il testo unico delle leggi sanitarie approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265;

Visto l'art. 55 del regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

I seguenti concorrenti, idonei al concorso di cui in premessa, sono dichiarati vincitori delle sedi a fianco di ciascuno indicate:

1) Sotgiu Giov. Gerolamo: Thiesi (consorziale con Cheremule);

2) Pirino Arcadio: Mores (consorziale con Ardara et Ittireddu);

3) Perella Raffaello: Siligo (consorziale con Banari-Bessude);

4) Satta Attilio: Usini (consorziale con Uri);

5) Fraghi Peppino: Bultei (consorziale con Anela);

6) Faddà Antonio Baingio: Benetutti;

7) Scaduto Diego: Luogosanto;

8) Saccu Ernesto: Nule;

9) Fois Giovanni: Alà dei Sardi.

Il presente decreto verrà pubblicato, a termini di legge, nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel « Bollettino della Regione » e, per otto giorni consecutivi, all'albo pretorio della Prefettura e dei Comuni interessati.

Sassari, addì 25 agosto 1956

*Il prefetto*: ABBATE

(4367)

## PREFETTURA DI ANCONA

**Graduatoria generale del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Ancona**

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI ANCONA

Visto il proprio decreto n. 7196 San. in data 23 febbraio 1955, con il quale è stato indetto il concorso per i posti di medico condotto vacanti nella provincia di Ancona alla data del 30 novembre 1954.

Visti i verbali e la graduatoria resa dalla Commissione giudicatrice del concorso;

Visti gli articoli 23 e 55 del regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Visto il testo unico delle leggi sanitarie;

Decreta:

E' approvata la seguente graduatoria dei candidati risultati idonei al concorso di cui nelle premesse:

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| 1. Cristiani dott. Innocenzo | punti | 105,064 | su 150 |
| 2. Torelli dott. Leonello | » | 103,411 | » |
| 3. Luchetti dott. Euros | » | 103,111 | » |
| 4. Romagnoli dott. Vittorio | » | 103,034 | » |
| 5. Guizzardi dott. Aristo | » | 102,935 | » |
| 6. Picchietti dott. Franco | » | 100,618 | » |
| 7. Ambrosini dott. Elio | » | 99,233 | » |
| 8. Pernafelli dott. Giovanni | » | 99,000 | » |
| 9. Vichi dott. Remo | » | 96,858 | » |
| 10. Recchioni dott. Raoul | » | 96,256 | » |
| 11. Ramadori dott. Giuseppe | » | 95,789 | » |
| 12. Degano dott. Gastone | » | 95,499 | » |
| 13. Pizzabiocca dott. Enrico | » | 94,700 | » |
| 14. Ricci dott. Alberto | » | 94,080 | » |
| 15. Bellocchi dott. Cesare | » | 94,004 | » |
| 16. Maltoni dott. Giorgio | » | 93,178 | » |
| 17. Gnocchini dott. Pasquale | » | 92,431 | » |
| 18. Polli dott. Flavio | » | 92,322 | » |
| 19. Cardinali dott. Fernando | » | 91,842 | » |
| 20. Silvestri dott. Giorgio | » | 90,225 | » |
| 21. Piacentini dott. Michele | » | 90,000 | » |
| 22. Lepore dott. Salvatore | » | 88,425 | » |
| 23. Buttelli dott. Mario | » | 88,016 | » |
| 24. Di Leve dott. Luigi | » | 87,801 | » |
| 25. Travaglini dott. Vitale | » | 87,600 | » |
| 26. Magni dott. Giovanni | » | 87,500 | » |
| 27. De Bellis dott. Angelo | » | 87,263 | » |
| 28. Casagrande dott. Angelo | » | 86,087 | » |
| 29. Fontanini dott. Fosco | » | 81,600 | » |
| 30. Cartoni dott. Leopoldo | » | 81,450 | » |
| 31. Drago dott. Giorgio | » | 80,999 | » |
| 32. Calafiore dott. Francesco | » | 80,866 | » |
| 33. Ansuini dott. Alvaro | punti | 79,200 | su 150 |
| 34. Lazzarotto dott. Fabio | » | 77,873 | » |
| 35. Marzano dott. Francesco | » | 77,084 | » |
| 36. Spalla dott. Pietro | » | 76,855 | » |
| 37. Bartoloni dott. Giorgio | » | 76,650 | » |
| 38. Gatti dott. Roberto | » | 75,464 | » |
| 39. Baldari dott. Aldo | » | 74,607 | » |

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale*, nel Foglio annunzi legali della Provincia e, per otto giorni consecutivi, all'albo pretorio di questa Prefettura ed all'albo dei Comuni interessati.

Ancona, addì 6 settembre 1956

*Il prefetto*: CAPPELLINI

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI ANCONA

Visto il proprio decreto n. 28474 San. in data odierna, con il quale è stata approvata la graduatoria del concorso per i posti di medico condotto vacanti nella provincia di Ancona alla data del 30 novembre 1954;

Visto l'ordine delle preferenze per le sedi messe a concorso indicato dai candidati compresi nella graduatoria medesima;

Visto l'art. 55 del regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Vista la legge 1° agosto 1921, n. 1312, riformata dalla legge 3 giugno 1950, n. 375, relativa alla assunzione obbligatoria degli invalidi di guerra;

Visto il testo unico delle leggi sanitarie;

Decreta:

I seguenti candidati compresi nella graduatoria del concorso sopra indicato sono dichiarati vincitori della condotta a fianco di ciascuno rispettivamente indicata

Cristiani dott. Innocenzo di Claudio: Ostra Vetere, 2ª condotta;

Torelli dott. Leonello di Antonio: Monsano, condotta unica;

Luchetti dott. Euros di Eolo: Ancona, condotta di Sappanico-Gallignano;

Romagnoli dott. Vittorio di Luigi: Ostra, 1ª condotta.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel Foglio annunzi legali della Provincia e, per otto giorni consecutivi all'albo pretorio di questa Prefettura ed in quello dei Comuni interessati.

Ancona, addì 6 settembre 1956

*Il prefetto* CAPPELLINI

(4364)

MOLA FELICE, *direttore* SANTI RAFFAELE, *gerente*

Roma Istituto Poligrafico dello Stato G. C.